Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale,, n. 92 del 18 aprile 2008 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 18 aprile 2008** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 98

CORTE DEI CONTI

DELIBERAZIONE 14 marzo 2008.

Linee guida e relativi questionari per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali, per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166-168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Bilancio di previsione 2008. (Deliberazione della Sezione delle autonomie n. 3/AUT/2008).

DELIBERAZIONE 14 marzo 2008.

Linee guida e relativo questionario per i collegi sindacali degli enti del Servizio sanitario nazionale per l'attuazione dell'articolo 1, comma 170 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, relativamente al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007. (Deliberazione della Sezione delle autonomie n. 4/AUT/2008).

SOMMARIO

CORTE DEI CONTI

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

CORTE DEI CONTI

DELIBERAZIONE 14 marzo 2008.

Linee guida e relativi questionari per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali, per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166-168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Bilancio di previsione 2008. (Deliberazione n. 3/AUT/2008).

LA SEZIONE DELLE AUTONOMIE

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sugli enti locali e successive modificazioni;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'art. 1, commi 166-168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006);

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008);

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con la deliberazione n. 1 del 16 giugno 2000, modificata con la deliberazione n. 2 del 3 luglio 2003 e con la deliberazione n. 1 del 17 dicembre 2004;

Vista la nota n. 561 del 5 marzo 2008, con la quale il presidente della Corte ha convocato la Sezione delle autonomie per l'adunanza odierna;

Udito il relatore, Presidente di Sezione Giuseppe Salvatore Larosa;

Delibera

di approvare l'unito documento, che è parte integrante della presente deliberazione, riguardante «Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166-168, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006) gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2008» e i questionari allegati (Questionario per le province; Questionario per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti; Questionario per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti).

Le Sezioni regionali di controllo provvederanno a trasmettere agli enti interessati la presente deliberazione e i questionari allegati, per i conseguenti adempimenti.

Depositata in segreteria, 21 marzo 2008

Il presidente
LAZZARO

Il relatore
LAROSA

Il dirigente generale
ADORNATO

ALLEGATO

"Linee guida e relativi questionari per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali, per l'attuazione dell'art. 1, commi 166-168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Bilancio di previsione 2008"

L'art. 1, commi 166 e167, della legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006) stabilisce, con disposizione di carattere permanente, che gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali devono inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione ed una relazione sul rendiconto delle province e dei comuni. La Corte dei conti definisce i criteri e le linee guida ai quali devono attenersi gli organi di revisione nella predisposizione delle relazioni.

1. I commi 166 e 167, attuando i principi contenuti nell'art. 7, comma 7, della legge n. 131 del 5 giugno 2003 (c.d. legge La Loggia), hanno stabilito un rapporto diretto fra gli organi di revisione degli enti locali e le Sezioni regionali di controllo; gli organi di revisione, pur conservando la natura giuridica di organi di controllo interno dell'ente locale, hanno assunto il compito di trasmettere alle Sezioni regionali le informazioni necessarie per la verifica dell'equilibrio finanziario del bilancio.

Il sistema fa perno sul rapporto tra le Sezioni regionali di controllo e gli organi di revisione che viene potenziato e strutturato sulla base di procedure predeterminate.

L'attività di verifica si inserisce nel contesto dell'*audit* contabile e coinvolge la posizione del singolo ente, anche nell'ottica più ampia di assicurare che i bilanci degli enti locali siano veritieri e corretti e si pongano in linea con le norme fondamentali in tema di finanza pubblica. A questo riguardo va rilevato che molte delle disposizioni finanziarie che disciplinano l'attività degli enti locali vengono dallo stesso legislatore qualificate come principi di coordinamento della finanza pubblica in quanto i risultati attesi si collocano nell'ambito di obiettivi di carattere generale che attengono al rispetto dei vincoli posti all'Italia dall'ordinamento comunitario.

La legge prescrive il contenuto minimo obbligatorio delle relazioni degli organi di revisione, che devono dare conto del rispetto del patto di stabilità, del limite posto dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione sul ricorso all'indebitamento e segnalare "ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione".

La nozione di "grave irregolarità contabile e finanziaria" non può essere definita in astratto, ma deve essere ricavata dall'analisi della situazione finanziaria dell'ente. Gli organi di revisione segnaleranno perciò, sulla base di quella analisi, anzitutto le irregolarità che possono incidere sull'equilibrio di bilancio e sul rispetto del "principio di veridicità" (art. 162, comma 1, TUEL n. 267/2000). Le irregolarità riguardano non solo la violazione formale delle norme contabili, quanto piuttosto i pericoli attuali per il mantenimento dell'equilibrio del bilancio, anche futuro.

Le relazioni dei revisori avviano un procedimento di controllo che si inserisce nel quadro dei controlli previsti dalla legge La Loggia, ha esito in una relazione ai consigli degli enti e non prevede specifiche misure quali l'annullamento degli atti irregolari. In questo senso il controllo viene definito collaborativo e cioè svolto nell'interesse dell'ente per evitare che vengano commesse irregolarità e per migliorare la qualità della gestione finanziaria e contabile. Le eventuali misure da adottare sono rimesse agli organi degli stessi enti che devono rimuovere gli atti irregolari e sanare i comportamenti che rischiano di compromettere la salute finanziaria dell'ente, secondo le segnalazioni dell'organo di revisione.

2. La Sezione delle Autonomie ha affermato, nelle linee guida approvate con la deliberazione n. 6 del 27 aprile 2006, che il controllo, previsto dall'art. 1, comma 166 e 167, della legge n. 266/2005, riguarda la verifica della regolarità contabile e finanziaria del bilancio di previsione ed è perciò diverso, per destinatari e contenuto, dal controllo sulla gestione degli enti locali che le Sezioni regionali svolgono ai sensi dell'art. 7, comma 7, della legge 131/2003, secondo programmi annuali. Il controllo ai sensi dei commi 166 e 167 è, infatti, un controllo necessario, non programmabile, poiché si esegue, secondo la legge, su tutti i comuni e le province, mentre il controllo sulla gestione riguarda soltanto gli enti e i contenuti individuati nel programma annuale della Sezione. Seppure non coincidenti, i due tipi di controllo sono collegati e dal primo possono trarsi elementi conoscitivi utili per una efficace programmazione ed esecuzione del secondo.

Le "pronunce specifiche" delle Sezioni, adottate ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge n. 266/2005, devono essere emanate secondo i principi propri dell'attività di controllo della Corte dei conti, previo contraddittorio con l'amministrazione, ed hanno come destinatari esclusivi i consigli comunali o provinciali. Le pronunce hanno lo scopo di sollecitare "le necessarie misure correttive" delle irregolarità segnalate e le Sezioni vigileranno sull'adozione delle misure correttive adottate dai Consigli.

Lo scopo delle pronunce comporta che quelle riguardanti il bilancio di previsione 2008 devono essere portate a conoscenza degli enti in tempo utile per permettere ai consigli comunali o provinciali di adottare i provvedimenti occorrenti per eliminare le irregolarità segnalate dalla Sezione, considerando che, ai sensi dell'art. 175, comma 3, del TUEL n. 267/2000, le variazioni al bilancio di previsione possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.

3. Come nei due anni precedenti, le presenti linee guida sono corredate da questionari e riguardano la relazione sul bilancio di previsione per l'esercizio 2008, secondo le disposizioni per gli enti locali, contenute nella legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria per il 2008), tenendo conto, in particolare, delle regole per il rispetto del patto di stabilità interno, di quelle sulle società partecipate, sul personale

degli enti anche con rapporto di lavoro a tempo determinato o con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di quelle concernenti i limiti dell'indebitamento e l'uso degli strumenti finanziari derivati.

Nell'elaborazione delle attuali linee guida, si è anche tenuto conto delle osservazioni delle Sezioni regionali di controllo in ordine alle questioni emerse nell'attuazione delle precedenti linee guida sul bilancio di previsione.

Mentre non si registrano novità di rilievo nel sistema delle regole ordinamentali che disciplinano l'attività finanziaria degli enti locali in attesa della revisione del testo unico e delle norme per l'introduzione del federalismo fiscale, le principali innovazioni che riguardano l'esercizio 2008 devono essere ascritte alla nuova versione del patto di stabilità interno che, pur ponendosi in continuità rispetto alle precedenti, contiene notevoli aspetti di novità.

Permane la valutazione del rispetto del patto sin dalla fase delle previsioni di bilancio (si veda il punto 5 del questionario) e tale riscontro viene effettuato attraverso l'apposito quadro previsto dal comma 379 dell'art. 1 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.

I questionari che gli organi di revisione devono compilare, distinti per province, comuni con più di 5000 abitanti e comuni con minore popolazione, sono predisposti in forma semplificata per quest'ultimo gruppo di enti.

Ai questionari sono premesse, nella sezione prima, alcune domande preliminari per permettere all'Organo di revisione di segnalare immediatamente i dati contabili dai quali emergano pericoli per l'equilibrio del bilancio.

La sezione seconda dei questionari tende a verificare aspetti essenziali della gestione finanziaria risultanti dal bilancio di previsione 2008, conservando, per quanto possibile, la stessa numerazione dell'anno passato per argomenti simili ed introducendo specificazioni con numerazioni supplementari o alfanumeriche.

QUESTIONARIO PER LE PROVINCE

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. L.F. 2006) dell'organo di revisione contabile della Provincia di ....

Bilancio di previsione 2008

Dati identificativi della Provincia.

Provincia: ___________________________ Popolazione (al 31/12/2007)_________

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo collegiale):

Nome _________________________ Cognome _________________________

Recapiti:

Indirizzo ____

Telefono __________________________ Fax ____________________________

Posta elettronica ____

Estremi del parere fornito sul bilancio di previsione e sull'eventuale variazione ai sensi dell'art. 1, comma 379, lett. g) L. 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria per il 2008):

verbale n. ______ del ___________ verbale n. _____ del ____________

Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2008 ai sensi della l. 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria per il 2008) e dell'eventuale variazione:

delibera n. ______ del ___________ delibera n. ______ del ___________

SEZIONE PRIMA: Domande preliminari *(Dati in migliaia di euro)*

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2008 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI NO

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto.

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2008 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 1)

SI NO

2 a) L'impostazione del bilancio di previsione 2008 e quella del bilancio pluriennale 2008-2010 (vedi il prospetto della Sezione seconda, punto 5.3) sono tali da consentire il rispetto del Patto di stabilità interno?

(Bilancio di previsione 2008) (Bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010)

SI NO SI NO

In caso di risposta negativa, indicare le azioni suggerite dall'organo di revisione e non accolte dal Consiglio.

2 b) Dal prospetto allegato al bilancio i saldi finanziari medi del triennio 2003-2005 risultano migliorati nelle misure determinate ai sensi dei commi 678-683, della legge 296/2006, come modificati e integrati per effetto dell'articolo 1, comma 379 della legge 244/2007?

SI NO

2 c) Indicare se nell'anno 2007 l'Ente ha rispettato o meno gli obiettivi del Patto di stabilità interno:

SI NO

3) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel è rispettato per l'intero triennio 2008-2010? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 3.2).

SI NO

4) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 4.1)

SI NO

5) L'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati, o prevede di attivarne?

SI NO

5 a) In caso di risposta positiva, l'Ente ha predisposto ed allegato al bilancio di previsione la nota prevista dal comma 383, dell'art. 1, L.F. 2008, che comprenda l'individuazione di oneri ed impegni finanziari, ivi compresa l'entità del mark to market?

SI NO

5 b) In caso di risposta positiva alla domanda 5, indicare se gli oneri e impegni finanziari derivanti da tale attività sono stati inseriti mediante l'iscrizione di apposito stanziamento.

SI NO

6) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2007?

SI NO

6 a) In caso di risposta affermativa sono previsti in bilancio (art. 193, comma 3 del Tuel) gli stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2007 ai sensi dell'art. 194 del Tuel?

SI NO

In caso di risposta affermativa – e di ripiano esteso a più esercizi - indicare l'importo previsto da imputare ai bilanci 2008 e 2009

2008 € 2009 €

7) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

SI NO

in caso di risposta affermativa, indicare l'importo

€

8) Vi sono state aziende, istituzioni, consorzi, fondazioni o società partecipate, con quote superiori al 10%, che presentano perdite in almeno uno degli ultimi tre bilanci approvati?

SI NO

9) L'organo di revisione ha verificato il rispetto dell'art. 1, c. 718 della legge Finanziaria 2007 (divieto di percezione di compensi da parte di sindaco e assessori se nominati membri di cda di società partecipate in via diretta e indiretta?

SI NO

10) L'organo di revisione ha verificato il rispetto dell'art. 1, commi. 725, 726, 727 e 728 della legge Finanziaria 2007: entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta o indiretta?

SI NO

11) L'organo di revisione ha verificato il rispetto dell'art. 1, c. 729 della legge Finanziaria 2007: numero massimo di consiglieri in società partecipate in via diretta e indiretta?

SI NO

Sintesi delle risposte alle domande preliminari.

1	SI	NO
2	SI	NO
2 a)	SI	NO
	SI	NO
2 b)	SI	NO
2 c)	SI	NO
3	SI	NO
4	SI	NO
5	SI	NO

5 a)	SI	NO
5 b)	SI	NO
6	SI	NO
6 a)	SI	NO
7	SI	NO
8	SI	NO
9	SI	NO
10	SI	NO
11	SI	NO

SEZIONE SECONDA *(Dati in migliaia di euro)*

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo assestato 2007	Consuntivo 2007*	Preventivo 2008
Entrate			
Titolo I			
Titolo II			
Titolo III			
Totale titoli I,II, III (A)			
Spese titolo I (B)			
Differenza (C) =(A-B)			
Rimborso prestiti (D) parte del Tit. III**			
Saldo situazione corrente (C-D)			
Copertura o utilizzo saldo:			
1)			
2)			
3)			

* se approvato

** il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento

1.2) Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Indicare eventuali entrate o spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitivo che possono influenzare i risultati dell'esercizio 2008

Entrate	
Tipologia	Importo previsto
Totale	

Spese	
Tipologia	Importo previsto
Totale	

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Preventivo assestato 2007	Consuntivo 2007*	Preventivo 2008
Entrate			
Titolo IV			
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)**			
Totale titoli IV e V (A)			
Spese Titolo II (B)			
Saldo situazione c/capitale (A-B)			
Copertura o utilizzo saldo:			
1)			
2)			
3)			

* se approvato

** il dato da riportare è quello depurato oltre che della categoria 1 anche della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti

1.4. Utilizzo plusvalenze

Si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro ……………………….. su un totale di ……………………….. per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per l'importo di euro ……………………… per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel, come consentito dall' art. 3, comma 28, della legge n. 350 del 24/12/2003.

1.5. Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2005	Risultato 2006	Risultato 2007*

* se disponibile

1.6. Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2005	Risultato 2006	Risultato 2007*
Risultato di amministrazione (+/-)			
di cui:			
Vincolato			
Per investimenti			
Per fondo ammortamento			
Non vincolato (+/-)**			

* se disponibile
** il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del tuel n. 267/2000).

Nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate nell'art.193 del Tuel; nel caso di avanzo indicare quale parte è stata destinata nell'anno 2007 al finanziamento di spese del titolo I e quale parte è stata destinata all'estinzione anticipata dei mutui e prestiti ai sensi dell'art. 11 del D.L. 159/2007, convertito nella L. 222/2007

Nel caso in cui l'avanzo presunto sia stato applicato al bilancio 2008, si precisi se deriva da:

1. variazioni positive nella gestione dei residui € ....
2. da avanzo presunto della gestione di competenza 2007 € ....
3. da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € ....

1.7. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2005		
Anno 2006		
Anno 2007		

2. Organismi partecipati

Il prospetto 2.1 deve essere compilato per tutti gli organismi direttamente partecipati o sottoposti a direzione e coordinamento dall'ente locale: aziende, istituzioni, aziende servizi alla persona-asp, fondazioni, consorzi e società. I prospetti successivi (2.2, 2.3 e 2.4) devono essere compilati limitatamente alle società partecipate con quote superiori al 10% ed alle aziende, istituzioni, aziende servizi alla persona-asp, fondazioni, consorzi che abbiano chiuso in perdita almeno uno degli ultimi tre esercizi. Nel caso di società tenute al bilancio consolidato, si faccia riferimento allo stesso bilancio consolidato con chiara specificazione.

2.1 Risorse dell'Ente locale a favore degli organismi partecipati

Spesa complessiva				
	Preventivo 2008	Tit. (I o II)	Preventivo ass. P o Consuntivo C 2007 *	Tit. (I o II)
Per acquisizione di beni e servizi**				
Per trasferimenti in conto esercizio				
Per trasferimenti in conto impianti				
Per concessione di crediti				
Per copertura di disavanzi				
Per aumenti di capitale non per perdite				
Per aumenti di capitale per perdite				
Altro (specificare)				

* Indicare se P o C

** Esclusione, per la sola voce acquisizione di beni e servizi, di acqua, luce, gas, energia elettrica, rifiuti.

2.2 Informazioni sulle Aziende, Istituzioni e Società totalmente partecipate

	Bilancio d'esercizio 2005	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio d'esercizio 2007 (se approvato)
Indebitamento al 31.12			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			
Personale dipendente al 31.12 (costo)			
Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati			

2.3. Elenco degli organismi partecipati

Dati riferiti al 31.12.2007

	Denominazione e anno di costituzione	Forma giuridica	Quota % di partecipazione	Servizi prevalenti
1				
2				
3				
4				
5				

2.4. Consistenza del patrimonio netto, del volume dei ricavi e proventi conseguiti e del risultato economico dell'ultimo esercizio chiuso

	Data ultimo esercizio chiuso	Patrimonio netto nell'ultimo esercizio chiuso	Valore della produzione	Risultato d'esercizio
1				
2				
3				
4				
5				

2.5. Eventuali ricapitalizzazioni per perdite effettuate nel 2007

	Organismo	Importo	Percentuale rispetto al capitale	Indicare il mezzo di finanziamento *
1				
2				
3				
4				
5				

* specificare la natura dei mezzi di finanziamento, anche se trattasi di conferimento in natura

2.5 bis Società partecipate che richiedono interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del Codice Civile

2.5 bis 1 Le seguenti società si trovano nella situazione di cui all'art. 2446 del codice civile:

	Denominazione	Decisione dell'assemblea	Oneri a carico dell'ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1				
2				
3				
4				
5				

Si attesta che la quota a carico dell'ente per tali interventi è prevista nel bilancio 2008 (nel caso di mancato finanziamento o previsione indicare i motivi).

2.5 bis 2 Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

	Denominazione	Decisione dell'assemblea	Oneri a carico dell'Ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1				
2				
3				
4				
5				

Si attesta che la quota a carico dell'Ente per tali interventi è prevista nel bilancio 2008 (nel caso di mancato finanziamento o previsione indicare i motivi).

2.6. Esternalizzazioni di servizi anni 2007 e 2008

Nel corso del 2007 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

	Servizio	Organismo	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1			
2			
3			

Per l'anno 2008, l'Ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

	Servizio	Organismo	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1			
2			
3			

3. Verifica della capacità di indebitamento

3.1 Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-4)

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2006	2007	2008	2009	2010
Residuo debito					
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati					
Estinzioni anticipate					
Totale fine anno					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2006	2007	2008	2009	2010
Oneri finanziari					
Quota capitale					
Totale fine anno					

3.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel, esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2006 - 2007 sulle entrate correnti risultanti rispettivamente dai rendiconti 2004 - 2005, nonché le proiezioni per il successivo triennio 2008-2010:

2006	2007	2008	2009	2010
%	%	%	%	%

4. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione

4.1 L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste per il 2008:

	Euro
• mutui;	____________
• prestiti obbligazionari;	____________
• aperture di credito;	____________
• cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	____________
• cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	____________
• cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	____________
• cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	____________
• operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorché indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento	____________
altro (specificare)	____________
TOTALE	=====================

4.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

4.2.1. L'Ente intende ricorrere nell'anno 2008 a strumenti di finanza innovativa, ovvero procedere a rinegoziazione di strumenti finanziari già in essere?

SI NO

4.2.2. L'Ente ha strumenti di finanza innovativa in essere?
(Le risposte vanno ripetute per ciascun contratto in essere)

SI NO

In caso di risposta affermativa indicare:

a) la tipologia di contratto ____;

b) se si tratta di un contratto di swap se è del tipo:

scambio di interessi ☐; scambio di capitale ☐; scambio di capitale e interessi ☐

c) è stato compilato il documento previsto dall'art.1, comma 383, della l. 24 dicembre 2007, n. 244, legge finanziaria 2008, ed allegato al bilancio?

SI NO

è ipotizzata una perdita? NO

SI di euro ____________________

d) Indicare l'allocazione in bilancio degli eventuali flussi finanziari positivi.
€. entrata, titolo -

e) Ove negli anni 2005 – 2007 l'Ente abbia proceduto alla rinegoziazione di strumenti finanziari derivati:

- al momento della rinegoziazione il valore del contratto era negativo SI NO

- in caso di valore negativo, è stato contabilizzato nel nuovo contratto SI NO

5. Rispetto del Patto di stabilità interno

5.1.1 L'Ente è escluso dall'applicazione del patto di stabilità interno in quanto è o è stato commissariato?

SI NO

In caso di risposta affermativa: anno del commissariamento ....

5.1.2 Il miglioramento del saldo finanziario medio per il triennio 2003-2005 è stato così determinato ai sensi dei commi 678-683 della legge 296/2006, come modificati e integrati per effetto dell'articolo 1, comma 379 della legge 244/2007.

Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010

L'Ente ha optato per distinti obiettivi di competenza e di cassa per il 2008 (art. 1, comma 681, L. n. 296/2006, secondo periodo, come modificato dal comma 379 dell'art. 1, L. n. 244/2007)?

SI NO

In caso di risposta affermativa non vanno compilati i prospetti 5.2 e 5.3

5.2. Calcolo del saldo finanziario programmatico per gli anni 2008, 2009 e 2010 in termini di competenza mista.

Saldo finanziario di competenza mista – media 2003-2005			
	2008	2009	2010
Obiettivo di miglioramento (punto 5.1.2) *			
Saldi obiettivi di competenza mista (saldo finanziario + obiettivo di miglioramento)			

* nel caso di saldo medio triennale di cassa positivo l'obiettivo di miglioramento sarà pari a 0

5.3 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto.

		2008	2009	2010
Competenza di parte corrente	A) Entrate: tit. I + tit. II + tit. III (accertamenti)			
	B) Spese: titolo I (impegni)			
	A detrarre: - maggiori oneri contrattuali, comma 137, art. 3 l. 244/07.			
	C) Saldo di parte corrente (A-B)			
Cassa totale investimenti	D) Entrate: tit.IV al netto riscossione crediti-cat.6^- (riscossioni)			
	E) Spese: tit.II al netto concessioni di crediti - int. 10 - (pagamenti)			
	F) Saldo parte investimenti (D – E)			
Saldo fin. previsto	G = C + F			
Saldo obiettivo	(v. punto 5.2)			
Differenza	Saldo obiettivo - G			

NB: gli enti commissariati devono compilare il prospetto solo per gli anni relativamente ai quali sono tenuti al rispetto del patto di stabilità interno.

6. Spese per il personale.

6.1 Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/2006

La spesa per il personale prevista nel 2008 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 come integrato dall'art. 3 comma 120 della legge 244/2007?

SI NO

	2004	2006	2007	2008
Spese intervento 01				
Altre spese (intervento 03)				
Totale spese personale				

Per il 2004 ed il 2006 deve essere inserita la spesa impegnata. Per il 2007 la spesa assestata o impegnata in caso di approvazione del rendiconto. Per il 2008 la spesa prevista.

NB Le serie storiche negli anni in esame devono essere costruite utilizzando aggregati di voci di spesa omogenee.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa sono le seguenti:

			Voce non presente
- Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	SI	NO	
- Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni.	SI	NO	
- Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili.	SI	NO	
- Spese sostenute per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto.	SI	NO	
- Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000.	SI	NO	
- Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000.	SI	NO	
- Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	SI	NO	
- IRAP.	SI	NO	
- Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	SI	NO	
- Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	SI	NO	
- Altre spese (specificare)	SI	NO	

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

			Voce non presente
- Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati.	SI	NO	
- Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno.	SI	NO	
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni.	SI	NO	
- Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate.	SI	NO	
- Spese per emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti, relativamente alla spesa del 2004, conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro.	SI	NO	
- Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2006, 2007 e 2008.	SI	NO	
- Spese per il personale appartenente alle categorie protette.	SI	NO	
- Spese per il personale con contratti di formazione lavoro prorogati per espressa disposizione di legge.	SI	NO	
- Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici.	SI	NO	

6.2 Nel caso di maggiore spesa prevista per l'anno 2008 rispetto al limite, ne sono state analiticamente motivate nel documento di programmazione del fabbisogno del personale le ragioni, ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007?

SI NO

L'organo di revisione ha provveduto all'accertamento delle motivazioni ed alla verifica delle condizioni che consentono la deroga al principio della riduzione della spesa?

SI NO

⇩

art. 3 comma 120 l. 244/2007: in caso di mancato rispetto:

a) riportare le motivazioni analitiche delle deroghe, il cui riscontro è posto in capo all'organo di revisione:

____

____

b) indicare l'esistenza delle condizioni per la deroga:

- ❑ l'Ente ha rispettato il patto nell'ultimo triennio
- ❑ il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario
- ❑ rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superiore a quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto

Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

________________ lì, ______________

L'Organo di revisione

QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE
SUPERIORE A 5.000 ABITANTI

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. L.F. 2006) dell'organo di revisione contabile del Comune di .... (Provincia di ....)

Bilancio di previsione 2008

Dati identificativi del Comune.

Comune : ____________________________ Popolazione (al 31/12/2007)_________

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo collegiale o revisore unico):

Nome __________________________ Cognome __________________________

Recapiti:

Indirizzo ____

Telefono ___________________________ Fax _____________________________

Posta elettronica ____

Estremi del parere fornito sul bilancio di previsione e sull'eventuale variazione ai sensi dell'art. 1, comma 379, lett. g), L. 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria per il 2008):

verbale n. _______ del ___________ verbale n: ______ del ____________

Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2008 ai sensi della l. 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria per il 2008) e dell'eventuale variazione:

delibera n. _______ del ___________ delibera n. _______ del ___________

Il Comune fa parte di un'Unione di Comuni?

SI NO

Il Comune fa parte di una Comunità Montana?

SI NO

SEZIONE PRIMA: Domande preliminari *(Dati in migliaia di euro)*

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2008 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI NO

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di **irregolarità** rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto.

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2008 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 1)

SI NO

2 a) L'impostazione del bilancio di previsione 2008 e quella del bilancio pluriennale 2008-2010 (vedi il prospetto della Sezione seconda, punto 5.3) sono tali da consentire il rispetto del Patto di stabilità interno?

(Bilancio di previsione 2008) (Bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010)

SI NO SI NO

In caso di risposta negativa, indicare le **azioni** suggerite dall'organo di revisione e non accolte dal Consiglio.

2 b) Dal prospetto allegato al bilancio i saldi finanziari medi del triennio 2003-2005 risultano migliorati nelle misure determinate ai sensi dei commi 678-683, della legge 296/2006, come modificati e integrati per effetto dell'articolo 1, comma 379 della legge 244/2007?

SI NO

2 c) Indicare se nell'anno 2007 l'Ente ha rispettato o meno gli obiettivi del Patto di stabilità interno:

SI NO

3) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel è rispettato per l'intero triennio 2008-2010? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 3.2).

SI NO

4) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 119, ultimo comma, della

Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 4.1)

SI NO

5) L'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati, o prevede di attivarne?

SI NO

5 a) In caso di risposta positiva, l'Ente ha predisposto ed allegato al bilancio di previsione la nota prevista dal comma 383, dell'art. 1, L.F. 2008, che comprenda l'individuazione di oneri ed impegni finanziari, ivi compresa l'entità del mark to market?.

SI NO

5 b) In caso di risposta positiva alla domanda 5, indicare se gli oneri e impegni finanziari derivanti da tale attività sono stati inseriti mediante l'iscrizione di apposito stanziamento.

SI NO

6) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2007?

SI NO

6 a) In caso di risposta positiva, sono previsti in bilancio gli stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2007 ai sensi dell'art. 194 del Tuel?

SI NO

In caso di risposta affermativa – e di ripiano esteso a più esercizi - indicare l'importo previsto da imputare eventualmente ai bilanci 2008 e 2009

2008 € 2009 €

7) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

SI NO

In caso di risposta affermativa, indicare l'importo

€

8) Vi sono state aziende, istituzioni, consorzi, fondazioni o società partecipate, con quote superiori

al 10%, che presentano perdite in almeno uno degli ultimi tre bilanci approvati?

SI NO

9) L'organo di revisione ha verificato il rispetto dell'art. 1, c. 718 della legge Finanziaria 2007?

SI NO

10) L'organo di revisione ha verificato il rispetto dell'art. 1, commi. 725, 726, 727 e 728 della legge Finanziaria 2007: entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta o indiretta?

SI NO

11) L'organo di revisione ha verificato il rispetto dell'art. 1, c. 729 della legge Finanziaria 2007: numero massimo di consiglieri in società partecipate in via diretta e indiretta?

SI NO

Sintesi delle risposte alle domande preliminari

1	SI	NO
2	SI	NO
2 a)	SI	NO
	SI	NO
2 b)	SI	NO
2 c)	SI	NO
3	SI	NO
4	SI	NO
5	SI	NO

5 a)	SI	NO
5 b)	SI	NO
6	SI	NO
6 a)	SI	NO
7	SI	NO
8	SI	NO
9	SI	NO
10	SI	NO
11	SI	NO

SEZIONE SECONDA *(Dati in migliaia di euro)*

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo assestato 2007	Consuntivo 2007*	Preventivo 2008
Entrate			
Titolo I			
Titolo II			
Titolo III			
Totale titoli I,II, III (A)			
Spese titolo I (B)			
Differenza (C)=(A-B)			
Rimborso prestiti (D) parte del Tit. III**			
Saldo situazione corrente (C-D)			
Copertura o utilizzo saldo:			
1)			
2)			
3)			

* se approvato

** (il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento)

1.2 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Indicare eventuali entrate o spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitivo che possono influenzare i risultati dell'esercizio 2008

Entrate	
Tipologia	Importo previsto
Totale	

Spese	
Tipologia	Importo previsto
Totale	

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Preventivo assestato 2007	Consuntivo 2007*	Preventivo 2008
Entrate			
Titolo IV			
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)**			
Totale titoli IV e V (A)			
Spese titolo II (B)			
Saldo situazione c/capitale (A-B)			
Copertura o utilizzo saldo:			
1)			
2)			
3)			

* se approvato
**(il dato da riportare è quello depurato oltre che della categoria 1 anche della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti)

1.4 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2008, iscritta in bilancio, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2005 (Titolo ...)	Accertamento 2006 (Titolo ...)	□ Accer.to 2007 □ Prev. def. 2007* (Titolo ...)	Previsione 2008 (Titolo ....)

*Indicare, tra accertamento 2007 e previsione definitiva 2007, il dato disponibile più recente. Specificare il Titolo nel quale sono iscritti i contributi.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

1.4.1 anno 2005 ....% (lim. max 75% - art. 1, comma 43, l. 311/2004)

1.4.2 anno 2006 ....% (lim. max 50% - art. 1, comma 43, l. 311/2004)

1.4.3 anno 2007 ....% (lim. max 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale – art. 1, comma 713 l. 296/2006)

1.4.4 anno 2008 ....% (lim. max 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale – art. 2, comma 8 l. 244/2007)

N.B. Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2005	Accertamento 2006	□ Accer.to 2007 □ Prev. def. 2007	Previsione 2008

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2006	□ Impegnato 2007 □ Prev. def. 2007	Previsione 2008
Spesa corrente			
Spesa per investimenti			

Per l'anno 2008 la destinazione delle entrate è stata determinata con provvedimento della giunta n...... del.....................

1.6 Utilizzo plusvalenze

Si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro .... su un totale di .... per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per l'importo di euro .... per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel, come consentito dall' art. 3, comma 28, della legge n. 350 del 24/12/2003.

1.7 Recupero evasione tributaria

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2005	Accertamento 2006	□ Accer.to 2007 □ Prev. def. 2007	Previsione 2008

1.8 Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2005	Risultato 2006	Risultato 2007*

* se disponibile

1.9 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2005	Risultato 2006	Risultato 2007*
Risultato di amministrazione (+/-)			
di cui:			
Vincolato			
Per investimenti			
Per fondo ammortamento			
Non vincolato (+/-) **			

* se disponibile
** il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a del tuel n. 267/2000).

(nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate nell'art.193 del Tuel; nel caso di avanzo indicare quale parte è stata destinata nell'anno 2007 al finanziamento di spese del titolo I e quale parte è stata destinata all'estinzione anticipata dei mutui e prestiti ai sensi dell'art. 11 del D.L. 159/2007, convertito nella L. 222/2007)

Nel caso in cui l'avanzo presunto sia stato applicato al bilancio 2008, si precisi se deriva da:

1. variazioni positive nella gestione dei residui € ....
2. da avanzo presunto della gestione di competenza 2007 € ....
3. da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € ....

1.10 Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2005		
Anno 2006		
Anno 2007		

2. Organismi partecipati

Il prospetto 2.1 deve essere compilato per tutti gli organismi direttamente partecipati o sottoposti a direzione e coordinamento dall'ente locale: aziende, istituzioni, aziende servizi alla persona-asp, fondazioni, consorzi e società: I prospetti successivi (2.2, 2.3 e 2.4) devono essere compilati limitatamente alle società partecipate con quote superiori al 10% ed alle aziende, istituzioni, aziende servizi alla persona-asp, fondazioni, consorzi che abbiano chiuso in perdita almeno uno degli ultimi tre esercizi. Nel caso di società tenute al bilancio consolidato, si faccia riferimento allo stesso bilancio consolidato con chiara specificazione.

2.1 Risorse dell'Ente locale a favore degli organismi partecipati

Spesa complessiva				
	Preventivo 2008	Tit. (I o II)	Preventivo ass. P o Consuntivo C 2007	Tit. (I o II)
Per acquisizione di beni e servizi**				
Per trasferimenti in conto esercizio				
Per trasferimenti in conto impianti				
Per concessione di crediti				
Per copertura di disavanzi				
Per aumenti di capitale non per perdite				
Per aumenti di capitale per perdite				
Altro (specificare)				

* Indicare se P o C

** Esclusione, per lo sola voce acquisizione di beni e servizi, di acqua, luce, gas, energia elettrica, rifiuti.

2.2 Informazioni sulle Aziende, Istituzioni e Società totalmente partecipate

	Bilancio d'esercizio 2005	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio d'esercizio 2007 (se approvato)
Indebitamento al 31.12			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			
Personale dipendente al 31.12 (costo)			
Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati			

2.3 Elenco degli organismi partecipati

Dati riferiti al 31.12.2007

	Denominazione e anno di costituzione	Forma giuridica	Quota % di partecipazione	Servizi prevalenti
1				
2				
3				
4				
5				

2.4 Consistenza del patrimonio netto, del volume dei ricavi e proventi conseguiti e del risultato economico dell'ultimo esercizio chiuso

	Data ultimo esercizio chiuso	Patrimonio netto nell'ultimo esercizio chiuso	Valore della produzione	Risultato d'esercizio
1				
2				
3				
4				
5				

2.5. Eventuali ricapitalizzazioni per perdite effettuate nel 2007

	Organismo	Importo	Percentuale rispetto al capitale	Indicare il mezzo di finanziamento *
1				
2				
3				
4				
5				

* specificare la natura dei mezzi di finanziamento, anche se trattasi di conferimento in natura

2.5 bis Società partecipate che richiedono interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del Codice Civile

2.5 bis 1 Le seguenti società si trovano nella situazione di cui all'art. 2446 del codice civile:

	Denominazione	Decisione dell'assemblea	Oneri a carico dell'ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1				
2				
3				
4				
5				

Si attesta che la quota a carico dell'Ente per tali interventi è prevista nel bilancio 2008 (nel caso di mancato finanziamento o previsione indicare i motivi).

2.5 bis 2 Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

	Denominazione	Decisione dell'assemblea	Oneri a carico dell'Ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1				
2				
3				
4				
5				

Si attesta che la quota a carico dell'Ente per tali interventi è prevista nel bilancio 2008 (nel caso di mancato finanziamento o previsione indicare i motivi).

2.6. Esternalizzazioni di servizi anni 2007 e 2008

Nel corso del 2007 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

	Servizio	Organismo	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1			
2			
3			

Per l'anno 2008, l'Ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

	Servizio	Organismo	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1			
2			
3			

3. Verifica della capacità di indebitamento

3.1 Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-4)

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2006	2007	2008	2009	2010
Residuo debito					
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati					
Estinzioni anticipate					
Totale fine anno					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2006	2007	2008	2009	2010
Oneri finanziari					
Quota capitale					
Totale fine anno					

3.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel, esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2006 - 2007 sulle entrate correnti risultanti, rispettivamente dai rendiconti 2004 - 2005, nonché le proiezioni per il successivo triennio 2008-2010:

2006	2007	2008	2009	2010
%	%	%	%	%

4. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione

4.1 L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste per il 2008:

	Euro
• mutui;	____________
• prestiti obbligazionari;	____________
• aperture di credito;	____________
• cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	____________
• cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	____________
• cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	____________
• cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	____________
• operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorché indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento	____________
altro (specificare)	____________
Totale	=====================

4.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

4.2.1 L'Ente intende ricorrere nell'anno 2008 a strumenti di finanza innovativa, ovvero procedere a rinegoziazione di strumenti finanziari già in essere?

SI NO

4.2.2 L'Ente ha strumenti di finanza innovativa in essere?
(Le risposte vanno ripetute per ciascun contratto in essere)

SI NO

In caso di risposta affermativa indicare:

a) la tipologia di contratto ____;
b) se si tratta di un contratto di swap se è del tipo:

scambio di interessi ☐; scambio di capitale ☐; scambio di capitale e interessi ☐

c) è stato compilato il documento previsto dall'art.1, comma 383, della l. 24 dicembre 2007, n. 244, legge finanziaria 2008, ed allegato al bilancio?

SI NO

è ipotizzata una perdita? NO

SI di euro ______________________

d) Indicare l'allocazione in bilancio degli eventuali flussi finanziari positivi.
€. ________________________ entrata, titolo ____-

e) Ove negli anni 2005 – 2007 l'ente abbia proceduto alla rinegoziazione di strumenti finanziari derivati:

- al momento della rinegoziazione il valore del contratto era negativo SI NO

- in caso di valore negativo, è stato contabilizzato nel nuovo contratto SI NO

5. Rispetto del Patto di stabilità interno

5.1.1 L'Ente è escluso dall'applicazione del patto di stabilità interno in quanto è o è stato commissariato?

SI NO

In caso di risposta affermativa: anno del commissariamento ....

5.1.2 Il miglioramento del saldo finanziario medio per il triennio 2003-2005 è stato così determinato ai sensi dei commi 678-683 della legge 296/2006, come modificati e integrati per effetto dell'articolo 1, comma 379 della legge 244/2007.

Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010

L'importo della correzione è stato limitato all' 8% delle spese finali al netto delle concessioni di crediti? (art. 1, comma 679, legge 296/2006)

SI NO

L'Ente ha optato per distinti obiettivi di competenza e di cassa per il 2008? (art. 1, comma 681, legge 296/2006, secondo periodo come modificato dal comma 379 dell'art. 1, legge 244/2007)

SI NO

N.B.: In caso di risposta affermativa non vanno compilati i prospetti 5.2 e 5.3

5.2 Calcolo del saldo finanziario programmatico per gli anni 2008, 2009 e 2010 in termini di competenza mista

Saldo finanziario di competenza mista – media 2003-2005			
	2008	2009	2010
Obiettivo di miglioramento (punto 5.1.2) *			
Saldi obiettivi di competenza mista (saldo finanziario+obiettivo di miglioramento)			

* nel caso di saldo medio triennale di cassa positivo l'obiettivo di miglioramento sarà pari a 0

5.3 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto

		2008	2009	2010
Competenza di parte corrente	A) Entrate: titolo I + titolo II + titolo III (accertamenti)			
	A detrarre: - trasferimenti statali per attivazione uffici giudiziari			
	B) Spese: titolo I (impegni)			
	A detrarre: - spese di giustizia comma 683, art. 1 l.296/06			
	- maggiori oneri contrattuali, comma 137, art. 3 l. 244/07.		======	========
	C) Saldo di parte corrente (A-B)			
Cassa totale investimenti	D) entrate: tit.IV al netto riscossione di crediti - cat. 6^ - (riscossioni)			
	A detrarre: - trasferimenti statali per attivazione uffici giudiziari			
	E) spese: titolo II al netto concessioni di crediti - int. 10 - (pagamenti)			
	A detrarre: - spese giustizia co.683 art.1 l.296/06			
	F) Saldo investimenti (D – E)			
Saldo finanziario previsto	G = C + F			
Saldo obiettivo	(v. punto 5.2)			
Differenza	Saldo obiettivo - G			

N.B.: Gli enti commissariati devono compilare il prospetto solo per gli anni relativamente ai quali sono tenuti al rispetto del patto di stabilità interno.

6. Spese per il personale.

6.1 (Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006)

La spesa per il personale prevista nel 2008 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 come integrato dall'art. 3 comma 120 della legge 244/2007?

SI NO

	2004	2006	2007	2008
Spese intervento 01				
Altre spese (intervento 03)				
Totale spese personale				

Per il 2004 ed il 2006 deve essere inserita la spesa impegnata. Per il 2007 la spesa assestata o impegnata in caso di approvazione del rendiconto. Per il 2008 la spesa prevista.

NB Le serie storiche negli anni in esame devono essere costruite utilizzando aggregati di voci di spesa omogenee.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa sono le seguenti:

			Voce non presente
- Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato.	SI	NO	
- Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni.	SI	NO	
- Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili.	SI	NO	
- Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto.	SI	NO	
- Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000.	SI	NO	
- Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000.	SI	NO	
- Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori.	SI	NO	
- IRAP.	SI	NO	
- Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo.	SI	NO	
- Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando.	SI	NO	
- Altre spese (specificare).	SI	NO	

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

			Voce non presente
- Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	SI	NO	
- Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno.	SI	NO	
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni.	SI	NO	
- Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	SI	NO	
- Spese per emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti, relativamente alla spesa del 2004, conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro.	SI	NO	
- Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2006, 2007 e 2008.	SI	NO	
- Spese per il personale appartenente alle categorie protette	SI	NO	
- Spese per il personale con contratti di formazione lavoro prorogati per espressa disposizione di legge	SI	NO	
- Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici.	SI	NO	

6.2 Nel caso di maggiore spesa prevista per l'anno 2008 rispetto al limite, ne sono state analiticamente motivate nel documento di programmazione del fabbisogno del personale le ragioni, ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007?

SI NO

L'organo di revisione ha provveduto all'accertamento delle motivazioni ed alla verifica delle condizioni che consentono la deroga al principio della riduzione della spesa?

SI NO

art. 3 comma 120 l. 244/2007: in caso di mancato rispetto:

a) riportare le motivazioni analitiche delle deroghe, il cui riscontro è posto in capo all'organo di revisione:

____

____

b) indicare le condizioni per la deroga:

- ☐ l'Ente ha rispettato il patto nell'ultimo triennio
- ☐ il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario
- ☐ rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superiore a quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto

Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

________________ lì, ______________

L'Organo di revisione

QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE
FINO A 5.000 ABITANTI

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. L.F. 2006) dell'organo di revisione contabile del Comune di... (Provincia di ....)

Bilancio di previsione 2008

Dati identificativi del Comune.

Comune : ____________________________ Popolazione (al 31/12/2007)_________

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo collegiale o revisore unico):

Nome __________________________ Cognome __________________________

Recapiti:

Indirizzo ____

Telefono __________________________ Fax _____________________________

Posta elettronica ____

Estremi del parere fornito sul bilancio di previsione e sull'eventuale variazione ai sensi della L.24 dicembre 2007, n.244 (legge finanziaria per il 2008):

verbale n. _______ del ___________ verbale n. ______ del ____________

Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2008 ai sensi della L. 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria per il 2008):

delibera n. _______ del ___________ delibera n. _______ del ___________

Il Comune fa parte di un'Unione di Comuni?

SI NO

Il Comune fa parte di una Comunità Montana?

SI NO

SEZIONE PRIMA: Domande preliminari *(Dati in migliaia di euro)*

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2008 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI NO

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto.

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2008 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti cui alla Sezione seconda, punto 1).

SI NO

3) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel è rispettato per l'intero triennio 2008-2010? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 3.2).

SI NO

4) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 4.1).

SI NO

5) L'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati, o prevede di attivarne?

SI NO

5 a) In caso di risposta positiva, l'Ente ha predisposto ed allegato al bilancio di previsione la nota prevista dal comma 383, dell'art. 1, L.F. 2008, che comprenda l'individuazione di oneri ed impegni finanziari, ivi compresa l'entità del mark to market?

SI NO

5 b) In caso di risposta positiva alla domanda 5, indicare se gli oneri e impegni finanziari derivanti da tale attività sono stati inseriti mediante l'iscrizione di apposito stanziamento.

SI NO

6) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2007?

SI NO

6 a) In caso di risposta affermativa – e di ripiano esteso a più esercizi - sono previsti in bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 3 del Tuel, gli stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2007?

SI NO

In caso di risposta affermativa e di ripiano esteso a più esercizi, indicare l'importo previsto da imputare ai bilanci 2008 e 2009.

2008 € 2009 €

7) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

SI NO

In caso di risposta affermativa, indicare l'importo

€

8) Vi sono state aziende, istituzioni, consorzi, fondazioni o società partecipate, con quote superiori al 10%, che presentano perdite in almeno uno degli ultimi tre bilanci approvati?

SI NO

9) L'organo di revisione ha verificato il rispetto dell'art. 1, c. 718 della legge Finanziaria 2007 (divieto di percezione di compensi da parte di sindaco e assessori se nominati membri di cda di società partecipate in via diretta e indiretta?

SI NO

10) L'organo di revisione ha verificato il rispetto dell'art. 1, commi 725, 726, 727 e 728 della legge Finanziaria 2007: entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta o indiretta?

SI NO

11) L'organo di revisione ha verificato il rispetto dell'art. 1, c. 729 della legge Finanziaria 2007: numero massimo di consiglieri in società partecipate in via diretta e indiretta?

SI NO

Sintesi delle risposte alle domande preliminari

1	SI	NO
2	SI	NO
3	SI	NO
4	SI	NO
5	SI	NO
5 a)	SI	NO
5 b)	SI	NO

6	SI	NO
6 a)	SI	NO
7	SI	NO
8	SI	NO
9	SI	NO
10	SI	NO
11	SI	NO

SEZIONE SECONDA *(Dati in migliaia di euro)*

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo assestato 2007	Consuntivo 2007*	Preventivo 2008
Entrate			
Titolo I			
Titolo II			
Titolo III			
Totale titoli I,II, III (A)			
Spese Titolo I (B)			
Differenza (C)= (A-B)			
Rimborso prestiti (D) parte del Tit. III**			
Saldo situazione corrente (C-D)			
Copertura o utilizzo saldo:			
1)			
2)			
3)			

* se approvato

** Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento

1.2) Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Indicare eventuali entrate o spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitive che possono influenzare i risultati dell'esercizio 2008

Entrate	
Tipologia	Importo previsto
Totale	

Spese	
Tipologia	Importo previsto
Totale	

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Preventivo assestato 2007	Consuntivo 2007*	Preventivo 2008
Entrate			
Titolo IV			
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)**			
Totale titoli IV e V (A)			
Spese Titolo II (B)			
Saldo situazione c/capitale (A-B)			
Copertura o utilizzo saldo:			
1)			
2)			
3)			

* se approvato

** Il dato da riportare è quello depurato oltre che della categoria 1 anche della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti

1.4 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2008, iscritta in bilancio, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2005 (Titolo ...)	Accertamento 2006 (Titolo ...)	∟ Accer.to 2007 ⌐ Prev. def. 2007* (Titolo ...)	Previsione 2008 (Titolo ....)

*Indicare, tra accertamento 2007 e previsione definitiva 2007, il dato disponibile più recente (specificare il Titolo nel quale sono iscritti i contributi)

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

1.4.1 anno 2005 ....% (lim. max 75% - art. 1, comma 43, l. 311/2004)

1.4.2 anno 2006 ....% (lim. max 50% - art. 1, comma 43, l. 311/2004)

1.4.3 anno 2007 ....% (lim. max 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale – art. 1, comma 713 l. 296/2006)

1.4.4 anno 2008 ....%(lim. max 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale – art. 2, comma 8 l. 244/2007)

NB Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2005	Accertamento 2006	❑ Accer.to 2007 ❑ Prev. def. 2007	Previsione 2008

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2006	❑ Impegnato 2007 ❑ Prev. def. 2007	Previsione 2008
Spesa corrente			
Spesa per investimenti			

Per l'anno 2008 la destinazione delle entrate è stata determinata con provvedimento della giunta n...... del.....................

1.6 Utilizzo plusvalenze

Si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro .... su un totale di .... per il finanziamento del rimborso delle quote

di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per l'importo di euro .... per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel, come consentito dall' art. 3, comma 28, della legge n. 350 del 24/12/2003.

1.7 Recupero evasione tributaria

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2005	Accertamento 2006	❑ Accer.to 2007 ❑ Prev. def. 2007	Previsione 2008

1.8 Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2005	Risultato 2006	Risultato 2007*

* se disponibile

1.9 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2005	Risultato 2006	Risultato 2007*
Risultato di amministrazione (+/-)			
di cui:			
Vincolato			
Per investimenti			
Per fondo ammortamento			
Non vincolato (+/-) **			

* se disponibile
** il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a del Tuel n. 267/2000).

Nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate nell'art.193 del Tuel; nel caso di avanzo indicare quale parte è stata destinata nell'anno 2007 al finanziamento di spese del titolo I e quale parte è stata destinata all'estinzione anticipata dei mutui e prestiti ai sensi dell'art. 11 del D.L. 159/2007, convertito nella L. 222/2007

Nel caso in cui l'avanzo presunto sia stato applicato al bilancio 2008, si precisi se deriva da:

1. variazioni positive nella gestione dei residui € ....
2. da avanzo presunto della gestione di competenza 2007 € ....
3. da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € ....

1.10. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2005		
Anno 2006		
Anno 2007		

2. Organismi partecipati

Il prospetto 2.1 deve essere compilato per tutti gli organismi direttamente partecipati o sottoposti a direzione e coordinamento dall'ente locale: aziende, istituzioni, aziende servizi alla persona-asp, fondazioni, consorzi e società. I prospetti successivi (2.2, 2.3 e 2.4) devono essere compilati limitatamente alle società partecipate con quote superiori al 10% ed alle aziende, istituzioni, aziende servizi alla persona-asp, fondazioni, consorzi che abbiano chiuso in perdita almeno uno degli ultimi tre esercizi. Nel caso di società tenute al bilancio consolidato, si faccia riferimento allo stesso bilancio consolidato con chiara specificazione.

2.1 Risorse dell'Ente locale a favore degli organismi partecipati

Spesa complessiva				
	Preventivo 2008	Tit. (I o II)	Preventivo ass. 2007 P o Consuntivo 2007 C*	Tit. (I o II)
Per acquisizione di beni e servizi**				
Per trasferimenti in conto esercizio				
Per trasferimenti in conto impianti				
Per concessione di crediti				
Per copertura di disavanzi				
Per aumenti di capitale non per perdite				
Per aumenti di capitale per perdite				
Altro (specificare)				

* Indicare se P o C

** Esclusione, per la sola voce acquisizione di beni e servizi, di acqua, luce, gas, energia elettrica, rifiuti.

2.2 Informazioni sulle Aziende, Istituzioni e Società totalmente partecipate

	Bilancio d'esercizio 2005	Bilancio d'esercizio 2006	Bilancio d'esercizio 2007 se approvato
Indebitamento al 31.12			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			
Personale dipendente al 31.12 (costo)			
Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati			

2.3. Elenco degli organismi partecipati

Dati riferiti al 31.12.2007

	Denominazione e anno di costituzione	Forma giuridica	Quota % di partecipazione	Servizi prevalenti
1				
2				
3				
4				
5				

2.4. Consistenza del patrimonio netto, del volume dei ricavi e proventi conseguiti e del risultato economico dell'ultimo esercizio chiuso

	Data ultimo esercizio chiuso	Patrimonio netto nell'ultimo esercizio chiuso	Valore della produzione	Risultato d'esercizio
1				
2				
3				
4				
5				

2.5. Eventuali ricapitalizzazioni per perdite effettuate nel 2007

	Organismo	Importo	Percentuale rispetto al capitale	Indicare il mezzo di finanziamento *
1				
2				
3				
4				
5				

* specificare la natura dei mezzi di finanziamento, anche se trattasi di conferimento in natura

2.5 bis Società partecipate che richiedono interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del Codice Civile

2.5 bis 1 Le seguenti società si trovano nella situazione di cui all'art. 2446 del codice civile:

	Denominazione	Decisione dell'assemblea	Oneri a carico dell'ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1				
2				
3				
4				
5				

Si attesta che la quota a carico dell'Ente per tali interventi è prevista nel bilancio 2008 (nel caso di mancato finanziamento o previsione indicare i motivi).

2.5 bis 2 Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

	Denominazione	Decisione dell'assemblea	Oneri a carico dell'ente	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1				
2				
3				
4				
5				

Si attesta che la quota a carico dell'Ente per tali interventi è prevista nel bilancio 2008 (nel caso di mancato finanziamento o previsione indicare i motivi).

2.6. Esternalizzazioni di servizi anni 2007 e 2008

Nel corso del 2007 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

	Servizio	Organismo	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1			
2			
3			

Per l'anno 2008, l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

	Servizio	Organismo	Indicare il titolo della spesa (I o II)
1			
2			
3			

3. Verifica della capacità di indebitamento

3.1 Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2006	2007	2008	2009	2010
Residuo debito					
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati					
Estinzioni anticipate					
Totale fine anno					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2006	2007	2008	2009	2010
Oneri finanziari					
Quota capitale					
Totale fine anno					

3.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel, esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2006 - 2007 sulle entrate correnti risultanti, rispettivamente dai rendiconti 2004 - 2005, nonché le proiezioni per il successivo triennio 2008-2010:

2006	2007	2008	2009	2010
%	%	%	%	%

4. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione

4.1 L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste per il 2008:

	Euro
• mutui;	______________
• prestiti obbligazionari;	______________
• aperture di credito;	______________
• cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	______________
• cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	______________
• cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	______________
• cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	______________
• operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorché indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento	______________
altro (specificare)	______________
TOTALE	======================

4.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

4.2.1. L'Ente intende ricorrere nell'anno 2008 a strumenti di finanza innovativa, ovvero procedere a rinegoziazione di strumenti finanziari già in essere?

SI NO

4.2.2. L'Ente ha strumenti di finanza innovativa in essere?
(Le risposte vanno ripetute per ciascun contratto in essere)

SI NO

In caso di risposta affermativa indicare:

a) la tipologia di contratto ______________________________;

b) se si tratta di un contratto di swap se è del tipo:

scambio di interessi ☐; scambio di capitale ☐; scambio di capitale e interessi ☐

c) è stato compilato il documento previsto dall'art.1, comma 383, della l. 24 dicembre 2007, n. 244, legge finanziaria 2008, ed allegato al bilancio?

SI NO;

è ipotizzata una perdita? NO

SI di euro ____________________

5. Spese per il personale.

5.1 (Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562 della legge 296/2006)

La spesa per il personale prevista nel 2008 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 562 della legge 296/2006 come integrato dall'art. 3, comma 121, della legge 244/2007?

SI NO

	2004	2006	2007	2008
Spese intervento 01				
Altre spese (intervento 03)				
Totale spese personale				

Per il 2004 ed il 2006 deve essere inserita la spesa impegnata. Per il 2007 la spesa assestata o impegnata in caso di approvazione del rendiconto. Per il 2008 la spesa prevista.

NB Le serie storiche negli anni in esame devono essere costruite utilizzando aggregati di voci di spesa omogenee.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa sono le seguenti:

			Voce non presente
- Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	SI	NO	
- Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni.	SI	NO	
- Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili.	SI	NO	
- Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 /01/ 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto.	SI	NO	
- Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000.	SI	NO	
- Compensi per incarichi conferiti ai sensi art. 110, co. 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000.	SI	NO	
- oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	SI	NO	
- IRAP.	SI	NO	
- Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	SI	NO	
- Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	SI	NO	
- Altre spese (specificare)	SI	NO	

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

			Voce non presente
- Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	SI	NO	
- Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno.	SI	NO	
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni.	SI	NO	
- Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	SI	NO	
- Spese per emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti, relativamente alla spesa del 2004, conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro.	SI	NO	
- Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2006, 2007 e 2008.	SI	NO	
- Spese per il personale appartenente alle categorie protette	SI	NO	
- Spese per il personale con contratti di formazione lavoro prorogati per espressa disposizione di legge	SI	NO	
- Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici.	SI	NO	

5.2 Nel caso di maggiore spesa prevista per l'anno 2008 rispetto al limite, ne sono state analiticamente motivate nel documento di programmazione del fabbisogno del personale le ragioni, ai sensi dell'art. 3 comma 121 della legge 244/2007?

SI NO

L'organo di revisione ha provveduto all'accertamento delle motivazioni ed alla verifica delle condizioni che consentono la deroga al principio della riduzione della spesa?

SI NO

art. 3, comma 121, l. 244/2007: in caso di mancato rispetto:

a) riportare le motivazioni analitiche delle deroghe, il cui riscontro è posto in capo all'organo di revisione:

____

____

b) indicare le condizioni per la deroga:

- il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ridotto del 15 per cento
- rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superiore a quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto, ridotto del 20 per cento

Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

________________ lì, ______________

L'Organo di revisione

08A02169

DELIBERAZIONE 14 marzo 2008.

Linee guida e relativo questionario per i collegi sindacali degli enti del Servizio sanitario nazionale per l'attuazione dell'articolo 1, comma 170 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, relativamente al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007. (Deliberazione n. 4/AUT/2008).

LA SEZIONE DELLE AUTONOMIE

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'art. 1, comma 170 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con la deliberazione n. 1 del 16 giugno 2000, modificata con la deliberazione n. 2 del 3 luglio 2003 e con la deliberazione n. 1 del 17 dicembre 2004;

Vista la nota n. 561 del 5 marzo 2008, con la quale il Presidente della Corte ha convocato la Sezione delle autonomie per l'adunanza odierna;

Udito il relatore, Presidente di Sezione Vittorio Zambrano;

Delibera

di approvare l'unito documento, che è parte integrante della presente deliberazione, riguardante: «Linee guida e relativo questionario per i collegi sindacali degli enti del Servizio sanitario nazionale per l'attuazione dell'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) relativamente al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007».

Le Sezioni regionali di controllo provvederanno a trasmettere la presente deliberazione e il documento allegato alle Regioni ed agli enti sanitari interessati, per i conseguenti adempimenti.

Depositata in segreteria, 21 marzo 2008

Il presidente
LAZZARO

Il relatore
LAROSA

Il dirigente generale
ADORNATO

ALLEGATO

"Linee guida per l'attuazione dell'articolo 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) per i collegi sindacali degli enti del servizio sanitario nazionale. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007".

1. L'articolo 1, commi 166 e 167, della legge n. 266/2005 prevede, con disposizione di carattere permanente, che gli organi di revisione economico – finanziaria degli enti locali trasmettano alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, una relazione sul bilancio di previsione e una relazione sul rendiconto dei comuni e delle province. Le relazioni sono predisposte secondo criteri e linee guida definiti unitariamente dalla Corte dei conti.

Il medesimo articolo 1 stabilisce, al comma 170, che le disposizioni dei citati commi 166 e 167 si applicano anche agli enti del Servizio sanitario nazionale. Tuttavia, l'applicazione di tali disposizioni nei confronti dei suddetti enti non può non tener conto della circostanza che il bilancio e le scritture contabili degli enti medesimi si fondano sui principi del codice civile (art.5, comma 5, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n.502, nel testo sostituito dall'art.5 del d.lgs. 19 giugno 1999, n.229) propri delle società di diritto comune. In tale contesto, il bilancio (economico) di previsione delle aziende sanitarie, configurandosi alla stregua di un budget previsionale, acquista particolare significatività per l'attendibilità della previsione dei fenomeni gestionali che si verificheranno nel corso dell'esercizio e, dunque, per il suo valore di strumento di riscontro e verifica degli scostamenti registrati nei dati di consuntivo; ciò soprattutto al fine di un più corretto apprestamento delle risorse necessarie per la gestione, da un lato, e di un più efficace controllo dei costi, dall'altro.

Di ciò si è tenuto conto sin dalla prima elaborazione delle linee guida riguardanti i suddetti enti (del. Sezione Autonomie n. 7/AUT/2006 del 27 aprile 2006, pubblicata nel supplemento ordinario n. 132 alla Gazzetta ufficiale n. 124 del 30 maggio 2006), nelle quali l'obbligo di trasmissione della relazione sui bilanci alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, da parte dei collegi interessati, è stato delimitato, in via provvisoria, alla sola fase del consuntivo (per l'appunto, il bilancio d'esercizio), esentando gli stessi dal redigere una separata relazione sul documento previsionale economico (budget). Al fine tuttavia di non mandare perduti una serie di dati utili a ricostruire l'andamento della gestione finanziaria , è stato introdotto un correttivo, costituito dalla richiesta di una serie dati, tratti dal budget (o bilancio economico preventivo), posti a raffronto con i dati di consuntivo dell'esercizio medesimo. Ciò, oltre a permettere una lettura più agevole dei dati di bilancio, ha

consentito di evitare un ingente e scarsamente significativo accumulo di documenti e, al contempo, un inutile appesantimento burocratico per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti, non necessario ai fini del riscontro delle "gravi irregolarità contabili" sanzionate dalle norme sopra richiamate.

Anche per la relazione sul bilancio d'esercizio 2007 è stata mantenuta tale impostazione ma arricchita da un ampliamento e da una maggiore analiticità delle informazioni e dei dati richiesti, estesi a taluni aspetti gestionali, anche di natura extracontabile, particolarmente sensibili sotto il profilo degli equilibri di bilancio, tra i quali meritano di essere ricordati quelli relativi alle esternalizzazioni, al personale, alle procedure concorsuali, agli acquisti di beni(sanitari e non) e servizi (non sanitari). La raccolta di tali dati è motivata anche dall'esigenza di costituire un primo nucleo di informazioni destinate a confluire in una specifica base di dati per l'esercizio del controllo-referto al Parlamento sull'andamento complessivo delle gestioni sanitarie regionali.

Un'attenzione particolare è stata inoltre riservata alla richiesta di dati concernenti lo stato patrimoniale, giustificata dall'opportunità di verificare l'impatto a lungo termine dell'andamento gestionale sulla situazione consolidata delle aziende sanitarie, spesso talmente deficitaria da compromettere la stessa possibilità di erogare un servizio di assistenza a regime con carattere di continuità.

E' stata infine operata una nuova riflessione riguardo agli enti destinatari delle linee guida, dalla cui applicazione sono stati sinora esclusi, sia pure in via provvisoria, le Aziende Ospedaliere Universitarie integrate con il SSN (già Policlinici Universitari a gestione diretta di diritto pubblico) , gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico-IRCCS a carattere pubblico e gli ospedali classificati a causa delle rispettive peculiarità gestionali. Al proposito, è stato ritenuto che detta esclusione non possa essere protratta ulteriormente, sia perchè, dagli accertamenti svolti, dette peculiarità non sembrano rivestire una rilevanza tale da giustificare la sottrazione di tali enti alla disciplina di cui al comma 170 dell'art.1 legge 266/2005, sia perché, a decorrere dal 1° gennaio 2008 , a tutti gli enti del settore sanitario - ivi compresi gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, e le Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN , espressamente menzionati nel titolo del provvedimento – si applica una disciplina comune dei "nuovi modelli di rilevazione del conto economico e dello stato patrimoniale, integrati con le codifiche informatiche" , emanata con decreto del Ministro della Salute 31 dicembre 2007, pubblicato nel S.O. n.265 alla Gazzetta Ufficiale n.269 del 13 dicembre 2007.

Non può peraltro sottacersi la circostanza che i suddetti enti svolgono a tutti gli effetti assistenza sanitaria, i cui oneri di funzionamento sono a carico delle regioni, e che soltanto per taluni specifici aspetti gestionali (attività di ricerca scientifica) i relativi oneri gravano sulle Università (Policlinici Universitari) ovvero sul Ministero della Salute (IRCCS), sicchè la loro esclusione dal novero degli enti cui si applica il comma 170 e i cui organi di revisione economico-finanziaria sono soggetti all'obbligo di trasmissione alla Corte dei conti della relazione prevista dai citati commi 166 e 167 dell'art.1 legge 266/2005 non può trovare ulteriore giustificazione. L'assoggettamento a detto obbligo, per i collegi sindacali interessati, a partire già dal bilancio d'esercizio 2007 rivestirà carattere sperimentale, sicchè è possibile che nell'elaborazione dei dati da inserire nel questionario, in assenza di specifici adattamenti, possano verificarsi incertezze e/o sovrapposizioni. Ove ciò si verificasse, le stesse potranno essere segnalate, a cura dei medesimi collegi sindacali, alla competente Sezione regionale di controllo per una corretta interpretazione dei dati e per l'introduzione di eventuali correttivi nelle linee guida da elaborarsi per il prossimo esercizio. Sarà quindi cura degli organi di revisione degli enti in questione anche rappresentare dettagli di non immediata evidenza e non presenti in altre aziende, quali:

- le quote aggiuntive per il finanziamento dell'alta specializzazione e complessità organizzativa ricevute dall'ente e relativa allocazione in bilancio;
- le quote di finanziamento aggiuntivo per i maggiori costi indotti dalle funzioni di didattica e di ricerca, decurtato il risparmio corrispondente alla maggiore spesa del personale che l'Azienda avrebbe dovuto sostenere per produrre la stessa attività in coerenza con l'apporto della componente universitaria;
- le quote vincolate alla ricerca nel caso si tratti di IRCCS.

A completamento del quadro illustrativo, nel suo insieme, delle nuove linee guida, si evidenzia infine che è stata introdotta una specifica "sezione" - la quarta - da compilarsi esclusivamente dai collegi sindacali delle aziende sanitarie residenti nelle regioni che, a causa del disavanzo particolarmente gravoso della propria gestione sanitaria, hanno sottoscritto l'accordo con il M.E.F. - e adottato il conseguente "piano di rientro" del deficit – previsto dall'art. 1, comma 180, della legge n.311/2004 e successive modificazioni e integrazioni. L'ampliamento a tale tematica si giustifica con l'opportunità di verificare l'impatto sul bilancio delle misure di riorganizzazione adottate dalle aziende su direttiva delle regioni interessate e la coerenza delle procedure, sia programmatorie che gestionali, con il medesimo "piano", già oggetto di monitoraggio (intermedio) a fine dicembre 2007 e per talune regioni tuttora in corso. A tale riguardo, non può non sottolinearsi l'importanza che

tali verifiche hanno , oltre che sui bilanci delle regioni interessate (aumento nella misura massima delle aliquote d'imposta addizionali, assunzione di mutui a copertura di debiti pregressi, ecc.), sulle stesse prestazioni assistenziali delle aziende interessate da misure di contenimento dei costi e di razionalizzazione delle strutture.

2. Per quanto concerne il contenuto sostanziale, si è ritenuto opportuno strutturare il questionario in quattro parti:

la prima, recante domande preliminari mirate a consentire alle Sezioni regionali un sommario ma rapido esame delle relazioni, in modo da poter concentrare la propria attenzione su eventuali gravi irregolarità segnalate dall'organo di revisione ovvero sulle criticità più evidenti comportanti potenziali rischi per l'equilibrio del bilancio;

la **seconda,** contenente domande o prospetti al fine di una più approfondita disamina della gestione dell'esercizio 2007, i cui dati sono posti a raffronto con quelli previsionali e, in alcuni casi, con i dati dei due esercizi precedenti;

la terza, attinente alla situazione patrimoniale, anch'essa riferita ai dati dell'ultimo triennio;

la quarta, come già accennato, riservata alle Aziende delle regioni che hanno adottato il c.d. "piano di rientro";

un sommario, finalizzato ad una più agevole individuazione degli argomenti trattati.

Nel rammentare che, come già evidenziato nelle precedenti linee guida, la legge prescrive un *contenuto minimo obbligatorio* delle relazioni dei collegi sindacali, si ritiene utile evidenziare che gli stessi sono tenuti a segnalare, almeno: a) le situazioni di rischio per il mantenimento dell'equilibrio del bilancio; b) il rispetto delle regole contabili e degli atti d'indirizzo emanati dalle regioni; c) il rispetto del limite posto dall'articolo 119 della Costituzione per l'indebitamento; d) ogni grave irregolarità contabile o finanziaria, in ordine alla quale l'ente sanitario non abbia adottato le misure correttive segnalate dal collegio medesimo: al riguardo, si rinvia, in particolare, all'art.1, commi 166 e 167, della legge n.266 del 2005, espressamente richiamati, per gli enti del SSN, dal successivo comma 170.

Si coglie anche l'occasione per ribadire che il concetto di "grave irregolarità" non può essere definito in astratto, ma deve essere valutato con riguardo alla situazione del bilancio dell'ente. La "grave irregolarità" non attiene, infatti, al mancato rispetto di adempimenti formali, e nemmeno – come talora è stata intesa in passato – a casi di illegittima adozione di atti o provvedimenti di natura gestionale, ma a fatti e situazioni tali da mettere a rischio l'equilibrio del bilancio e/o minare l'attendibilità

dello stesso. I collegi sindacali riserveranno perciò particolare attenzione all'errata allocazione in bilancio di poste contabili rilevanti; alla quantificazione di proventi in misura notevolmente superiore rispetto all'effettiva realizzazione; all'accertamento che crediti di dubbia esigibilità siano stati conteggiati nel fondo svalutazione crediti; al ricorso a proventi straordinari non ripetibili per coprire costi strutturali; all'esistenza di oneri sommersi derivanti dalla perdita di società partecipate o dalla sottovalutazione sistematica dei costi relativi alle prestazioni acquisite da strutture esterne; al rinvio ingiustificato del pagamento di servizi e forniture. I collegi dovranno, inoltre, segnalare il mancato rispetto, nella tenuta della contabilità, dei criteri stabiliti dal codice civile e dai principi contabili nazionali, attestando – come di consueto - la veridicità dei dati esposti nel bilancio d'esercizio, in termini anche di corrispondenza alle scritture e ai fatti gestionali effettivamente verificatisi nel corso dell'esercizio.

Vale infine ricordare che, nel caso in cui la competente Sezione regionale di controllo accerti, dall'esame della relazione/questionario del collegio sindacale o a seguito di eventuale istruttoria, l'esistenza di "gravi irregolarità contabili", secondo il concetto sopra evidenziato, è tenuta ad adottare una pronuncia specifica per segnalare alla regione le irregolarità accertate e dovrà vigilare, poi, sull'adozione delle conseguenti misure correttive: al riguardo, non appare superfluo sottolineare che il più volte richiamato comma 170 finalizza espressamente la segnalazione alla regione (organo di governo e, se del caso, Consiglio regionale) delle irregolarità (o criticità) riscontrate per i "*consequenziali provvedimenti*" da parte di quest'ultima.

La segnalazione alla regione rimarca la "natura collaborativa" del controllo esercitato dalle Sezioni regionali, che non è diretto a sanzionare comportamenti, ma a contrastare le irregolarità (o le criticità) che possono compromettere l'equilibrio del bilancio delle aziende sanitarie, affinché sia la stessa regione ad adottare le misure correttive necessarie.

Al proposito, non appare superfluo richiamare quanto affermato dalla Corte Costituzionale nella sentenza n.179/2007, a tenore della quale il controllo esercitato dalle Sezioni regionali della Corte dei conti in base alle citate norme, "ascrivibile alla categoria del riesame di legalità e regolarità, ha tuttavia la caratteristica, in una prospettiva non più statica (com'era il tradizionale controllo di legalità-regolarità), ma dinamica, di finalizzare il confronto tra fattispecie e parametro normativo all'adozione di *effettive* misure correttive. Ne consegue che esso assume anche i caratteri propri del controllo sulla gestione in senso stretto e concorre, insieme a quest'ultimo, alla formazione di una visione unitaria della finanza pubblica, ai fini

della tutela dell'equilibrio finanziario e di osservanza del patto di stabilità interno, che la Corte dei conti può garantire (sentenza n.267 del 2006)".

Quanto alla necessità dell'adozione delle misure volte a porre rimedio alle segnalate disfunzioni e/o irregolarità da parte dell'ente controllato, fa d'uopo ricordare che, sempre secondo la Corte Costituzionale, non può dirsi che "...la vigilanza sull'adozione delle misure necessarie da parte degli enti interessati implichi un'invasione delle competenze amministrative di questi ultimi, poiché l'attività di vigilanza....... è indispensabile per l' *effettività* del controllo stesso".

Il richiamo alle affermazioni della Corte Costituzionale inducono a sottolineare l'esigenza che i collegi sindacali inviino alle Sezioni regionali di controllo la loro relazione con la massima tempestività e perciò subito dopo l'approvazione del bilancio di esercizio da parte del direttore generale dell'ente in modo da permettere un più efficace controllo. Appare superfluo osservare che il ritardo o addirittura l'omissione ostacolano il controllo delle Sezioni regionali, con conseguente responsabilità dell'organo inadempiente. Qualora ciò avvenisse, le Sezioni fisseranno un termine al collegio, scaduto il quale segnaleranno l'inadempienza alla regione competente, ai fini anche dell'adozione dei consequenziali provvedimenti.

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, comma 170, Legge 266/2005) del Collegio sindacale dell'Azienda .... sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007.

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente del Collegio sindacale):

Nome:______________________________Cognome:_________________________________

Recapiti: ____

Indirizzo: ____

Telefono:__________________________Fax ____

Posta elettronica: ____

Dati identificativi dell'Azienda

(se Azienda Sanitaria):

popolazione al 31/12/2007 ________________________

popolazione al 31/12/2006 ________________________

popolazione al 31/12/2005 ________________________

L'Azienda ha presidi ospedalieri?

SI **NO**

Se SI, quanti e con quanti posti letto?

Numero Presidi ________________________

Numero Posti letto ________________________ (valore medio 2007)

(se Azienda Ospedaliera)

Numero Posti letto ________________________ (valore medio 2007)

Precisare se l'Azienda costituisce:

Azienda ospedaliera – universitaria

SI **NO**

PARTE PRIMA

Domande preliminari

(Dati in migliaia di euro)

1. L'Azienda ha presentato il bilancio d'esercizio per l'anno 2007 in perdita di esercizio ?

SI **NO**

1.1. Se SI, indicare l'importo ________________________

1.2. Negli ultimi tre esercizi il bilancio di previsione economico, i risultati di preconsuntivo (IV invio) e il risultato economico risultante dal bilancio d'esercizio, sono stati i seguenti:

	Risultato economico previsto	Risultato economico preconsuntivo C 4	Risultato economico ottenuto
Esercizio 2007			
Esercizio 2006			
Esercizio 2005			

1.3. E' stata preventivamente autorizzata da parte della Regione o Provincia autonoma la perdita d'esercizio?

SI **NO**

1.3.1 Se SI, indicare con quale provvedimento: ________________________ e per quale importo:________________________

2. Il Collegio sindacale ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sulla veridicità e sull'equilibrio del bilancio di esercizio e suggerito misure correttive non adottate dall'azienda?

SI **NO**

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevata/e e le motivazioni giustificative adottate dall'Azienda, quantificando l'impatto negativo delle irregolarità sui risultati di bilancio ________________________

2.1. Nel bilancio economico preventivo i contributi in conto esercizio da Regione e Province autonome per fondo sanitario regionale corrispondono a quanto formalmente comunicato?

SI **NO**

2.1.1. Se NO, indicare gli importi e le ragioni dello scostamento: ______________________

2.2. Nel bilancio economico di previsione i costi della produzione sono stati stimati in modo congruo ed attendibile?

SI **NO**

2.3. Il Collegio si è espresso favorevolmente sul bilancio economico di previsione?

SI **NO**

2.3.1. Se NO, indicare le motivazioni ______________________

2.4. Il Collegio si è espresso favorevolmente sul bilancio di esercizio?

SI **NO**

2.4.1. Se NO, indicare le motivazioni ______________________

3. Nell'esercizio si è fatto ricorso a nuovo debito per il finanziamento degli investimenti?

SI **NO**

3.1. E' stato rispettato il divieto di cui all'articolo 119, comma 6 della Costituzione?

SI **NO**

4. Il costo del debito (quota capitale e interessi) relativo all'anno 2007 rientra entro il limite quantitativo del 15% delle entrate proprie correnti, ovvero entro il diverso limite previsto dalla normativa regionale?

SI **NO**

4.1. Indicare la percentuale effettivamente raggiunta al 31.12.2007: ______________________

5. Sono state fatte operazioni di gestione attiva del debito?

SI **NO**

5.1. Se SI indicare quali: ______________________

6. Negli ultimi tre esercizi la situazione di cassa al 31/12 (evidenziando l'eventuale anticipazione di tesoreria rimasta inestinta) è stata la seguente:

	Saldo di cassa	Anticipazione inestinta
Esercizio 2007		
Esercizio 2006		
Esercizio 2005		

6.1. Le anticipazioni effettuate rispettano il limite dell'ammontare annuo?

SI **NO**

6.2. Il Tesoriere ha presentato il rendiconto all'Azienda?

SI **NO**

6.2.1. In caso negativo l'Azienda ha proceduto a richiederne la compilazione?

SI **NO**

7. Esiste equilibrio nella gestione sociale attribuita dai Comuni?

SI **NO**

7.1. Se NO, indicare l'importo e la natura (economico – finanziaria) dello squilibrio:

– squilibrio economico ______________________

– squilibrio finanziario ______________________

8. L'Azienda possiede partecipazioni in società?

SI **NO**

8.1. Nei tre precedenti esercizi vi sono state società partecipate che hanno chiuso in perdita ?

SI **NO**

9. Il Collegio sindacale ha accertato che il sistema contabile (inventari dei cespiti, inventari di magazzino, riconciliazioni fornitori ecc.) fornisca la ragionevole sicurezza che il bilancio o parte di esso non sia inficiato da errori significativi?

SI **NO**

9.1. Se NO, si indichino le lacune evidenziate: ______________________

10. Il Collegio si avvale nella propria attività dei risultati degli organi interni di controllo istituiti ai sensi del decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286?

SI **NO**

11. Il Collegio sindacale ha accertato la regolare tenuta dei libri obbligatori e delle scritture contabili dell'Azienda sanitaria e/o ospedaliera?

SI **NO**

11.1. Ha rilevato gravi irregolarità e riferito alla Regione?

SI **NO**

12. Il Collegio sindacale ha rilevato cambiamenti di principi contabili con effetto significativo sul bilancio?

SI **NO**

Se SI, indicare quali.

____

13. Il bilancio d'esercizio è stato sottoposto a certificazione contabile?

SI **NO**

13.1. In caso di risposta affermativa esporre il giudizio:

PARTE SECONDA

(Dati in migliaia di euro)

1. Quadro dei risultati economici.

Il Collegio ha accertato che:

1.1. **i risultati economici** degli ultimi tre esercizi e lo scostamento fra previsioni e risultati sono:

	Esercizio 2007			Esercizio 2006			Esercizio 2005		
Conto economico	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza
A. Valore della produzione									
B. Costi della produzione									
C. Proventi e oneri finanziari									
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie									
E. Proventi e oneri straordinari									
Risultato prima delle imposte (A-B +/-C +/-D +/- E)									
Imposte e tasse									
Utile o perdita di esercizio									

1.1.1. specificare per ciascun anno l'importo del risultato di esercizio depurato dalle componenti non monetarie come da indicazioni regionali:

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Utile o perdita di esercizio			
Risultato d'esercizio depurato			
Ripiano perdita di esercizio			

1.1.2. specificare quali componenti sono state considerate non monetarie per ciascuno dei tre anni:

1.1.3. specificare, nel caso di perdite dell'esercizio 2007, se il Direttore generale ha rappresentato nella relazione sulla gestione le cause e indicato quali siano le modalità di copertura:

SI **NO**

Se la risposta è affermativa, rappresentarne sinteticamente il contenuto.

1.1.4. come si è espresso il Collegio sindacale sulle modalità di copertura e sulla loro attendibilità?

1.2. il valore della produzione degli ultimi tre esercizi e lo scostamento fra previsioni e risultati sono:

Conto economico	Esercizio 2007			Esercizio 2006			Esercizio 2005		
Valore della produzione	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza
1) contributi in conto esercizio									
a) da Regione/Prov. Autonoma per quota F.S.R. di cui									
a destinazione indistinta									
a destinazione vincolata									
b) da Enti pubblici									
c) da Enti privati									
2) Proventi e ricavi diversi (totale)									
di cui specificare									
A) Per prestazioni sanitarie									
di cui									
a soggetti pubblici della Regione (Asl/AO)									
ad altri soggetti pubblici della Regione									
a soggetti pubblici extraregione									
B) per prestazioni non sanitarie									
3) concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche									
4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie(tickets)									
5) costi capitalizzati									

1.3. i costi della produzione degli ultimi tre esercizi e lo scostamento fra previsioni e risultati sono:

	Esercizio 2007			Esercizio 2006			Esercizio 2005		
Conto economico	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza
Costi della produzione									
1) Acquisti di beni									
2) Acquisti di servizi									
A) sanitari									
da pubblico									
da privato									
B) non sanitari									
da pubblico									
da privato									
3) Manutenzione e riparazioni									
4) Godimento di beni di terzi									
5) Personale									
6) Oneri diversi di gestione (specificare)									
7) Ammortamenti									
8) Svalutazioni e accantonamenti									
9) Variazioni delle rimanenze									

2. Analisi del valore della produzione.

2.1. Ricavi e crediti.

2.1.1. Il Collegio ha accertato che:

a) i contributi in conto esercizio da Regione, a destinazione indistinta e vincolata iscritti nel valore della produzione, corrispondono agli atti della Regione:

SI **NO**

b) in caso di mancato accertamento o di accertamento negativo indicare i motivi:

2.1.2. Il Collegio ha provveduto a confrontare l'entità dei principali crediti vantati verso gli enti pubblici, rilevando concordanze oppure le seguenti discordanze:

2.2. Costi capitalizzati.

Il Collegio ha accertato che:

a) **i costi capitalizzati** si riferiscono alle voci di seguito specificate ed ammontano a:

	Esercizio 2007			Esercizio 2006			Esercizio 2005		
Conto economico	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza
Costi capitalizzati da utilizzo contributi in conto capitale									
di cui ex art.20 legge 67/88									
di cui ex art.71 legge 448/98									
…………..									
…………..									
Costi capitalizzati da costi sostenuti in economia (costi interni)									
Totale costi capitalizzati									

b) i costi per lavori interni, portati in incremento delle immobilizzazioni, sono stati rilevati e valutati correttamente:

SI **NO**

In caso contrario si indichino le eventuali irregolarità:

2.3. Plusvalenze da alienazione di beni.

2.3.1. Il Collegio ha accertato che:

a) tra i proventi straordinari del conto economico sono rilevate plusvalenze da alienazioni di beni per ________________________

b) che tali proventi sono costituiti dalla differenza fra il corrispettivo o l'indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione, e il costo non ammortizzato:

SI **NO**

c) che il momento di rilevazione delle plusvalenze da alienazione di beni immobili coincide con:

- la stipula del rogito
- l'aggiudicazione definitiva

d) che mediamente, negli ultimi tre esercizi, tra aggiudicazione definitiva e stipula notarile, intercorrono _______________ giorni;

e) che sono iscritti nel bilancio al 31/12/2007 crediti per alienazioni patrimoniali per ________________ derivanti da: ______________

2.4. Ricavi per prestazioni sanitarie *intramoenia.*

2.4.1. Il Collegio ha accertato che:

a) tra proventi e ricavi diversi del conto economico sono stati rilevati, negli ultimi tre esercizi, proventi da prestazioni sanitarie erogate in Regione in regime di *intramoenia* per i seguenti importi:

Conto economico	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Prestazioni sanitarie erogate in regime di *intramoenia*			

b) a fronte di detti proventi sono state riconosciute compartecipazioni al personale per attività libero professionale *intramoenia* per i seguenti importi:

Conto economico	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Compartecipazioni al personale per attività libero professionale *intramoenia*			

c) la differenza tra le prestazioni di cui alla lettera a) e la compartecipazione di cui alla lettera b) precedenti, garantisce la copertura di tutti i costi relativi all'attività *intramoenia* a carico dell'Azienda:

SI **NO**

In caso contrario indicare quali costi non sono compresi e per quali importi.

2.5. Ricavi da mobilità.

Il Collegio ha accertato che i **ricavi per prestazioni sanitarie a non residenti nel territorio dell'Azienda (mobilità)** sono così divisi:

Conto economico	Esercizio 2007			Esercizio 2006			Esercizio 2005		
	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza
Mobilità attiva intraregionale									
Proventi per prestazioni di ricovero, compreso il DH, a residenti in Regione (Mob.Intrareg. attiva per ricovero)									
Proventi per altre prestazioni a residenti in regione (altra Mob.Intrareg. attiva)									
Mobilità attiva extraregionale									
Proventi per prestazioni di ricovero, compreso il DH, a residenti fuori Regione (Mob.extrareg. attiva per ricovero)									
Proventi per altre prestazioni a residenti fuori regione (altra Mob.extrareg. attiva)									

3. Analisi dei costi della produzione

3.1. Acquisto di beni e servizi

Il Collegio ha accertato che:

3.1.1. i costi da **acquisti di beni** ammontano a:

Conto economico	Esercizio 2007			Esercizio 2006			Esercizio 2005		
Acquisti di beni	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza
sanitari									
non sanitari									

Lo scostamento tra le previsioni ed i risultati dell'anno 2007 è stato determinato da:

***3.1.2.* in particolare,** i costi per **l'acquisto di prodotti farmaceutici** negli ultimi tre esercizi ammontano a:

	Esercizio 2007			Esercizio 2006			Esercizio 2005		
Conto economico - voce acquisti di beni	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza
Prodotti farmaceutici									
Emoderivati e dietetici									
Materiali per la profilassi									
Totale acquisto di beni farmaceutici									
Per Medicina di base									
Per Farmaceutica									
Altro									
Totale									

Lo scostamento tra le previsioni ed i risultati dell'anno 2007 è stato determinato da:

3.1.2.1. nella voce **"prodotti farmaceutici"** sono ricompresi anche costi dovuti alla distribuzione diretta dei farmaci a maggior costo (D.M. 22.12.2000 e successive modificazioni ed integrazioni) e di quelli di prima ricetta all'atto delle dimissioni:

SI **NO**

3.1.3. i costi da **acquisti di servizi non sanitari** ammontano a:

	Esercizio 2007			Esercizio 2006			Esercizio 2005		
Conto economico	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza
Acquisti di servizi non sanitari di cui:									
serv.tecnico-economali (servizi appaltati)									
Prestazioni professionali non sanitarie									
Altre prestazioni e servizi non sanitari (specificare quali)									

Lo scostamento tra le previsioni ed i risultati dell'anno 2007 è stato determinato da:

***3.1.4.* Modalità di approvvigionamento di beni e servizi.**

L'approvvigionamento dei beni e dei servizi è stato effettuato nel 2007 utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento (art.1, commi 449 e 455 della legge n. 296/2006 – finanziaria 2007)?

SI **NO**

In caso di risposta affermativa, specificare per quali voci e se vi siano state, ad avviso del collegio, condizioni economiche effettivamente più vantaggiose rispetto all'esercizio precedente:

In caso di risposta negativa specificare

a) i motivi

----

b) le modalità di selezione dei fornitori adottate dall'Azienda.

***3.1.5*. Esternalizzazione di servizi, proroghe di contratti, procedure di affidamento.**

a) Nel 2007 l'Azienda ha esternalizzato servizi?

SI **NO**

In caso di risposta affermativa, indicare i servizi (sia acquisti di servizi ai cittadini che acquisti di servizi intermedi), il contraente, le procedure adottate per l'individuazione del medesimo, la relativa spesa e l'eventuale parere espresso dal Collegio in merito.

Servizio	Organismo	Procedura	Costo	Parere Collegio

b) l'Azienda ha adottato nel 2007 provvedimenti di proroga di convenzioni stipulate per l'approvvigionamento di beni e servizi?

In caso di risposta affermativa indicare l'oggetto, le motivazioni, e i relativi importi.

----

c) l'Azienda redige un piano di programmazione annuale per le procedure di affidamento?

SI **NO**

d) Sono state effettuate procedure di affidamento non previste nel piano di programmazione annuale?

SI **NO**

3.1.6. Andamento triennale di specifiche voci di costo.

Il Collegio ha accertato che:

3.1.6.1. i costi per **consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non dipendente** negli ultimi tre esercizi ammontano a:

Conto economico	Esercizio 2007			Esercizio 2006			Esercizio 2005		
	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza
Consulenze sanitarie									
Consulenze non sanitarie									
Collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie									
Collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie									
Totale									

Lo scostamento tra le previsioni ed i risultati dell'anno 2007 è stato determinato da:

3.1.6.2. i costi per **canoni di locazione** negli ultimi tre esercizi ammontano a:

Esercizio 2007			Esercizio 2006			Esercizio 2005		
Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza

Lo scostamento tra le previsioni ed i risultati dell'anno 2007 è stato determinato da:

3.1.6.3. i costi per **canoni di leasing** negli ultimi tre esercizi ammontano a:

Conto economico	Esercizio 2007			Esercizio 2006			Esercizio 2005		
canoni di leasing	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza
Area sanitaria									
Area non sanitaria									

Lo scostamento tra le previsioni ed i risultati dell'anno 2007 è stato determinato da:

3.1.6.4. i costi per **premi assicurativi** negli ultimi tre esercizi ammontano a:

Esercizio 2007			Esercizio 2006			Esercizio 2005		
Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza

Lo scostamento tra le previsioni ed i risultati dell'anno 2007 è stato determinato da:

Specificare le procedure adottate dall'Azienda nella scelta del contraente e quali sono i rischi coperti da assicurazione e gli importi pagati per ciascuna voce:

3.2. Costi da mobilità passiva.

Il Collegio ha accertato che:

3.2.1. i costi per **acquisti da strutture regionali pubbliche e private (mobilità passiva intraregionale)** negli ultimi tre esercizi ammontano a:

Conto economico	Esercizio 2007			Esercizio 2006			Esercizio 2005		
Mobilità passiva intraregionale	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza
Costi per acquisti di servizi sanitari da strutture pubbliche regionali									
Costi per acquisti di servizi sanitari da strutture private regionali									
Totale									

Lo scostamento tra le previsioni ed i risultati dell'anno 2007 è stato determinato da:

3.2.2. i costi **di acquisto di servizi sanitari da strutture private accreditate regionali** negli ultimi tre esercizi sono così distinti:

Conto economico	Esercizio 2007			Esercizio 2006			Esercizio 2005		
Acquisto di servizi sanitari da strutture private accreditate regionali	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza
Acquisto prestazioni sanitarie in istituti accreditati (ospedaliera convenzionata)									
Ass.specialistica esterna accreditata									

Lo scostamento tra le previsioni ed i risultati dell'anno 2007 è stato determinato da:

3.2.2.1. nei contratti d'acquisto per prestazioni è stato praticato lo sconto del 2% per le prestazioni specialistiche e del 20% per le prestazioni di diagnostica di laboratorio da parte delle strutture private accreditate, ai sensi del comma 796, lett o) della legge n. 296/2006?

SI **NO**

3.2.2.2. l'Azienda si è dotata di strumenti di analisi e controllo sulla effettività e regolarità delle prestazioni erogate dalle strutture private accreditate?

SI **NO**

Se SI, specificare quali:

3.2.3. I costi per acquisti di servizi da strutture extra regionali **(mobilità passiva extra-regionale)** negli ultimi tre esercizi ammontano a:

Acquisti di servizi da strutture extra regionali	Esercizio 2007			Esercizio 2006			Esercizio 2005		
	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza
Per assistenza spec. e ambul.									
Per assistenza riabilitativa									
Per assistenza integrativa									
Per assistenza ospedaliera									
Per Medicina di base									
Per Farmaceutica									
Altro									
Totale									

Specificare le modalità adottate dall'Azienda per la rilevazione di tali costi, le modalità di iscrizione e le direttive emanate dalla Regione per la annotazione di tali poste nel bilancio d'esercizio.

3.2.4. Le **sopravvenienze passive** per maggiori **costi per mobilità passiva regionale ed extraregionale** relative a esercizi precedenti ammontano a:

Sopravvenienze passive	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Relative al 2006			
Relative al 2005			
Relative al 2004			
Relative ad anni precedenti			
Totale			

3.3. Farmaceutica.

Il Collegio ha accertato che:

3.3.1. i costi per gli acquisti di **servizi per la farmaceutica** negli ultimi tre esercizi ammontano a:

	Esercizio 2007			Esercizio 2006			Esercizio 2005		
Acquisti di servizi per farmaceutica di cui:	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza
da convenzione									
da pubblico in regione									
da pubblico extra regione									
Totale acquisti di servizi									

Lo scostamento tra le previsioni ed i risultati dell'anno 2007 è stato determinato da:

3.3.2. per l'assistenza farmaceutica è stato attribuito all'azienda un obiettivo da parte della Regione:

SI **NO**

Se si, specificare quale: ________________________

E' stato rispettato?

SI **NO**

3.3.3.. l'Azienda ha attivato la distribuzione diretta dei farmaci?

SI **NO**

Da quando? ________________________

3.3.4. L'Azienda ha attivato misure di controllo dell'appropriatezza prescrittiva, sia in ambito ospedaliero che al domicilio del paziente?

SI **NO**

Se la risposta è positiva specificare brevemente le modalità e la decorrenza:

3.4. Personale.

Il Collegio ha accertato che:

3.4.1. **i costi per il personale** (distinti per ruoli di appartenenza) negli ultimi tre esercizi ammontano a:

Conto economico	Esercizio 2007			Esercizio 2006			Esercizio 2005		
ruolo	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza
sanitario									
tecnico									
professionale									
amministrativo									
Totale costo del personale									

Lo scostamento tra le previsioni ed i risultati dell'anno 2007 è stato determinato da:

3.4.2. la **consistenza media del personale in servizio**, calcolata come numero dei dipendenti per mesi di attività diviso 12, ha subito la seguente evoluzione nel triennio 2005-2007:

	Esercizio 2007		Esercizio 2006		Esercizio 2005	
	Tempo indet.	Tempo det.	Tempo indet.	Tempo det.	Tempo indet.	Tempo det.
Ruolo sanitario						
dirigente medico						
dirigente non medico						
comparto						
Ruolo tecnico						
dirigente						
comparto						
Ruolo professionale						
dirigente						
comparto						
Ruolo amministrativo						
dirigente						
comparto						
totale						

3.4.3. l'ente ha dato attuazione all' art.1, comma 565, lettera *c*, della **legge n. 296 del 2006**:

PUNTO 1	SI	NO
PUNTO 2	SI	NO
PUNTO 3	SI	NO
PUNTO 4	SI	NO

3.4.4. la Spesa per il personale nell'esercizio 2007 ha rispettato il limite previsto dall'art. 1 comma 565, *lettera a*, della legge n. 296 del 2006:

		ImportI
SPESA PER IL PERSONALE 2004 *		
Al netto di:	Spese per arretrati di anni precedenti al 2004 per rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati;	
	spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del d.lgs. 502/92 e successive modificazioni	
Totale netto Spesa 2004		
1,4% della Spesa		
Dato Spesa 2004 da considerare per il calcolo		

SPESA PER IL PERSONALE 2007 *		
Al netto di:	Spese per rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro intervenute successivamente al 2004	
	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati;	
	spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del d.lgs. 502/92 e successive modificazioni.	
Totale netto Spesa 2007		

* Il dato relativo alla Spesa del personale deve essere considerato al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, nonché delle spese per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, o che presta servizio con altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni.

3.4.5. sono stati conteggiati, nell'ambito dei costi del personale, gli oneri contrattuali di competenza 2007 relativi al rinnovo contrattuale del personale dirigente e del comparto per

____

3.4.6. nel costo del personale sono comprese le ferie maturate e non godute al 31/12/2007 per ______________________

Nel caso di mancata rilevazione, specificare i motivi.

3.4.7. nel costo del personale sono compresi i fondi per la retribuzione di risultato, non ancora corrisposta ma già maturata nel diritto:

SI **NO**

3.4.8. la determinazione annuale dei fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa rispetta gli indirizzi di coordinamento regionale ed i limiti fissati dai contratti collettivi di lavoro:

SI **NO**

3.4.8.1. in particolare:

a) le risorse aziendali aggiuntive sono state correlate a programmi finalizzati ad incrementi quali - quantitativi di attività del personale, concordati tra Regione e Azienda?

SI **NO**

b) gli oneri relativi alla contrattazione integrativa sono iscritti nel 2007 per complessivi euro : ________________________

c) il Collegio ha verificato la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio nel triennio 2005-2007, ai sensi di quanto previsto dall'art. 48, comma 6 del d.lgs.165/2001?

SI **NO**

Indicare eventuali osservazioni.

3.4.9. sono state conteggiate tra le sopravvenienze passive le somme pagate nel 2007 a titolo di arretrati per competenze contrattuali pregresse per ___________________________

3.4.10. risultano accantonate, al 31 dicembre 2007, le risorse necessarie alla copertura degli oneri contrattuali derivanti dai contratti collettivi non ancora siglati; e che tali quote, accantonate negli ultimi due esercizi, ammontano a:

Esercizio	Importi conteggiati nel conto economico: accantonamenti tipici dell'esercizio
2006	
2007	

3.5. Proventi e oneri straordinari della gestione.

Nel 2007, tra le sopravvenienze ed insussistenze passive sono stati rilevati i seguenti valori:

	Importi
1) rilevanti differenze di valutazioni di stima rispetto a quelle dei bilanci degli esercizi precedenti	
2) errori di valutazione di fatti di gestione delle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti	

PARTE TERZA

(Dati in migliaia di euro)

1. Situazione patrimoniale

1.1. I dati dello **stato patrimoniale** negli ultimi tre esercizi espongono i seguenti risultati:

Conto del patrimonio	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2005
Crediti da regione per patrimonio netto a versare			
Immobilizzazioni			
immateriali			
materiali			
finanziarie			
Attivo circolante			
I Rimanenze			
II Crediti			
III Attività finanziarie			
IV Disponibilità liquide			
Cassa			
Istituto tesoriere			
Depositi bancari e postali			
Ratei e risconti attivi			
TOTALE ATTIVO			
conti d'ordine			
PASSIVO			
Patrimonio netto			
passività			
fondi per oneri e rischi			
Trattamento fine rapporto			
a. premio operosità medici sumai			
b. trattamento fine rapporto			
debiti			
ratei e risconti passivi			
TOTALE PASSIVO			
patrimonio netto + passività			
conti d'ordine			

1.2. Investimenti e ammortamenti

Il Collegio ha accertato che:

1.2.1. sussistono le condizioni che giustificano l'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali:

SI **NO**

Se non sussistono indicare i motivi

1.2.2. gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati effettuati sulla base delle residue possibilità di utilizzo:

SI **NO**

In particolare:

a) i costi per le migliorie sugli immobili di proprietà di terzi sono stati ripartiti in base alla durata del contratto:

SI **NO**

(in caso contrario, indicare il diverso criterio adottato)

----

b) i costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità sono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni:

SI **NO**

(in caso contrario indicare le motivazioni per un diverso periodo)

1.2.3. l'Azienda ha provveduto ad eliminare contabilmente le immobilizzazioni immateriali all'atto della dismissione o in quanto nessun beneficio economico futuro era atteso per il loro utilizzo o dismissione:

SI **NO**

1.2.4. Il Collegio ha accertato che:

a) i criteri per la definizione delle aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di beni sono i seguenti:

----

b) le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte negli ultimi tre esercizi ammontano a:

	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2005
Quote ammortamento immobilizzazioni materiali			

c) negli ultimi tre esercizi, tra il valore della produzione, nella voce costi capitalizzati, è stata iscritta la quota di ricavo pluriennale, a fronte del contributo specifico per acquisizione di immobilizzazioni, per un importo pari agli ammortamenti oggetto di agevolazione (sterilizzazione degli ammortamenti) per il seguente ammontare:

	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2005
Costi capitalizzati da utilizzo contributi (costi sterilizzati)			

d) la sterilizzazione è stata effettuata per neutralizzare l'effetto sul risultato d'esercizio dei costi non monetari generati dall'ammortamento delle immobilizzazioni materiali acquisite con specifici finanziamenti pubblici:

SI **NO**

e) negli ultimi tre esercizi sono stati dichiarati fuori uso beni ed eliminati dalle immobilizzazioni per i seguenti importi:

	2007	2006	2005
Beni dichiarati fuori uso ed eliminati			

f) nell'esercizio 2007 sono state rivalutate o svalutate immobilizzazioni per i seguenti importi motivate da

----

Immobilizzazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni
Immateriali		
Materiali		
Finanziarie		

g) è stata accertata a campione l'esistenza fisica dei principali beni materiali:

SI **NO**

1.3. Immobilizzazioni finanziarie per partecipazioni in società.

Il Collegio ha accertato che:

1.3.1. sono iscritte nello stato patrimoniale dell'Azienda immobilizzazioni finanziarie, per partecipazioni a società e crediti finanziari verso le medesime, per i seguenti importi:

conto del patrimonio	2007	2006	2005
immobilizzazioni finanziarie (per partecipazioni in società)			
Crediti finanziari verso società partecipate			

1.3.1.1. il criterio di valutazione delle partecipazioni è il seguente: ____________________

1.3.2. a fronte di tali iscrizioni il Collegio ha accertato nel conto economico:

conto economico	2007	2006	2005
Proventi da partecipazioni (dividendi deliberati da società indipendentemente dalla loro erogazione finanziaria)			
Oneri per ripiano perdite			

1.3.3. Organismi partecipati.

1.3.3.1. Elenco degli organismi partecipati:

	Denominazione e anno di costituzione dell'organismo	In organismo già costituito: anno di ingresso dell'Azienda sanitaria	Servizi prevalenti	importo e quota di partecipazione %
1				
2				
3				

1.3.3.2. consistenza del patrimonio netto, del valore della produzione, dei costi, del risultato economico d'esercizio dell'ultimo triennio:

Organismo partecipato	Esercizio	Patrimonio netto	Valore della produzione	Costo della produzione	Risultato d'esercizio
1	2007				
	2006				
	2005				
2	2007				
	2006				
	2005				

***1.3.4.* Società partecipate che richiedono interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del Codice Civile.**

a) società che si trovano nella situazione di cui all'art. 2446 del codice civile:

	denominazione	Decisione dell'assemblea	Oneri a carico dell'Azienda
1			
2			

b) società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

	denominazione	Decisione dell'assemblea	Oneri a carico dell'Azienda
1			
2			

1.4. Crediti.

Il collegio ha accertato che:

1.4.1. L'importo dei crediti iscritti nei bilanci degli ultimi tre esercizi ammonta a:

CREDITI	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2005
1) **Crediti verso Regione.....di cui**			
per contributi regionali in conto capitale			
per contributi regionali in conto esercizio			
per mobilità regionale			
per mobilità extraregionale			
per progetti obiettivi			
per saldo di mobilità regionale ed extraregionale			
per art.20			
per art.20 II fase			
2) Altri crediti			
Di cui verso Enti pubblici			
verso Aziende sanitarie			
verso altri (specificare)			

1.4.2. **i crediti iscritti dall'Azienda verso la Regione per contributi in conto esercizio** nei bilanci degli ultimi tre esercizi ammontano a:

Crediti verso Regione per contributi in conto esercizio	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2005
Riferiti agli esercizi:			
2001			
2002			
2003			
2004			
2005			
2006			
2007			

1.4.3. di cui

Crediti verso Regione per quote fondo sanitario non versate	**31.12.2007**	**31.12.2006**	**31.12.2005**
Riferiti agli esercizi:			
2001			
2002			
2003			
2004			
2005			
2006			
2007			

1.4.4. I crediti sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo ed esposti in bilancio al netto del fondo di svalutazione.

SI **NO**

1.5. Patrimonio netto

Il collegio ha accertato che:

1.5.1. Il patrimonio netto ha subito la seguente evoluzione

	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2005
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione iniziale			
Contributi per ripiano perdite			
Contributi capitalizzati			
Riserve			
Risultati economici esercizi precedenti			
Risultato economico dell'esercizio			

1.5.2. Il fondo di dotazione iniziale dell'Azienda ha subito le seguenti variazioni:

fondo di dotazione	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2005
Fondo di dotazione iniziale(+)			
Incrementi del fondo di dotazione(+)			
Altre variazioni del fondo (specificare)			

1.5.3. L'ammontare dei contributi per ripiano perdite **iscritto nei bilanci degli ultimi tre esercizi** è pari a:

Contributi per ripiano perdite riferiti a esercizi:	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2005	D.G.R.
2001				
2002				
2003				
2004				
2005				
2006				
2007				

1.5.3.1. Il Collegio ha accertato che i contributi per ripiano perdite corrispondono alle deliberazioni regionali

SI **NO**

In caso di mancato accertamento o accertamento negativo indicare i motivi:

1.6. Debiti

1.6.1. Il totale dell'esposizione debitoria nel triennio ha subito la seguente evoluzione:

	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2005
A) TOTALE DEBITI			
1) debiti verso istituti di credito di cui:			
Mutui passivi quote in scadenza oltre 12 mesi			
Debiti verso altri istituti di credito			
2) debiti verso Regione di cui			
per mobilità passiva Regionale			
per mobilità passiva extra Regionale			
3) debiti verso altri enti pubblici			
4) debiti verso aziende sanitarie			
5) debiti verso ARPA			
6) debiti verso fornitori			
7) debiti verso istituto tesoriere			
8) debiti tributari/ verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale e altri debiti			
B) DI CUI			
Quota di debiti cartolarizzati			

1.6.2. in ragione di essa risultano in contabilità i seguenti interessi:

	31.12.2007	**31.12.2006**	**31.12.2005**
Interessi passivi ed altri oneri finanziari di cui:			
Interessi passivi per anticipazioni di tesoreria			
Interessi passivi su mutui			
Interessi moratori			
Altri interessi passivi (specificare)			

1.6.3. Il Collegio ha accertato che:

***a)* nel corso dell'anno 2007** l'azienda ha fatto ricorso all'indebitamento per finanziare le seguenti spese *(indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento):*

	importi
acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
altro (specificare).	
Totale (A)	

b) le spese di cui al Totale (A) sono state finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	importi
mutui;	
altro (da specificare).	
TOTALE (B) = (A)	

1.6.4. Gli importi dei **debiti per mobilità passiva extraregionale**, iscritti nei bilanci degli ultimi tre esercizi, ammontano a:

	31.12.2007			31.12.2006			31.12.2005		
	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza	Previsione	Risultato	Differenza
Debiti verso regione									
Debiti verso asl									
Debiti verso fornitori									
Totale debiti per mobilità extraregionale									

1.7. Fondi rischi ed oneri.

Il Collegio ha accertato che:

***1.7.1.* Fondo svalutazione crediti.**

a) il fondo svalutazione crediti al 31/12/2007 ammonta a ______________________ ed è stato calcolato sulla base dei seguenti criteri

----

b) il fondo nell'esercizio 2007 ha subito la seguente variazione:

Fondo al 1/1/2007	
Utilizzo per perdite	
Accantonamento nell'esercizio	
Fondo al 31/12/2007	

c) i crediti liquidi ed esigibili relativi agli esercizi 2004 e precedenti, non ancora riscossi al 31/12/2007, sono i seguenti:

Esercizio	Credito residuo al 31/12/2007
2004	
2003	
2002 e precedenti	

1.7.2. Fondo rischi per contenzioso col personale.

Il Collegio ha accertato che:

a) erano in corso al 31/12/2007 numero ______________________ vertenze con il personale dipendente per un ammontare richiesto di ______________________

b) a fronte del grado di soccombenza è stato costituito un fondo rischi di ______________________ che si ritiene adeguato, oppure che si ritiene inadeguato per i seguenti motivi:

----

costituito in base ai seguenti criteri

----

c) negli ultimi tre esercizi sono state emesse sentenze di condanna definitive a carico dell'Azienda per contenzioso con il personale per i seguenti importi:

	2007	2006	2005
Sentenze di condanna definitive per contenzioso col personale			

1.7.3. Fondo interessi moratori

Il Collegio ha accertato che:

a) negli ultimi tre esercizi il **debito verso fornitori** ha subito la seguente evoluzione:

Debito al 31/12	Importo	Giorni di ritardo nei pagamenti
2007		
2006		
2005		

b) gli interessi passivi per ritardato pagamento ai fornitori hanno subito la seguente evoluzione: (specificare se gli interessi passivi derivano da pagamenti diretti o da "*factoring*"regionale)

Importo iscritto nel conto economico		
Esercizio	da *factoring* regionale	diretti
2007		
2006		
2005		

c) alla chiusura dell'esercizio è stato rilevato un fondo per interessi moratori, in relazione ai giorni di ritardo nei pagamenti, di ______________________ sulla base dei seguenti criteri:

----

d) nell'esercizio 2007 sono stati notificati all'Azienda n. ______________________decreti ingiuntivi e n. ______________________ atti di pignoramento per ____________________

e) nell'esercizio 2007, l'Azienda ha adottato la deliberazione semestrale di quantificazione preventiva di cui all'art. 1, quinto comma, del decreto legge 18 gennaio 1993 n. 9, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 marzo 1993 n. 67:

SI **NO**

PARTE QUARTA

Sezione dedicata alle aziende sanitarie le cui regioni abbiano adottato il piano di rientro ai sensi dell'articolo 1, comma 180, legge n. 311/2004 e successive modificazioni ed integrazioni

a) In ragione dei sottoelencati settori di intervento, indicare gli estremi e sinteticamente l'oggetto sia degli atti regionali, emanati a seguito del Piano di rientro e contenenti direttive alle Aziende e/o misure di riorganizzazione del settore sia degli atti aziendali di attuazione:

SETTORI D'INTERVENTO	Atti regionali	Riferimento all'obiettivo specifico del Piano	oggetto	Atti aziendali	oggetto	note
1. Misure di riequilibrio del profilo erogativo del servizio assistenziale (co. 796 legge fin. 2007 e succ. mod.)						
Macrolivello OSPEDALIERO						
Macrolivello ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA ED IN AMBIENTE DI LAVORO						
Macrolivello ASSISTENZA DISTRETTUALE						
FARMACEUTICA						
PERSONALE						
ACQUISTI						
SISTEMI DI CONTROLLO PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE						

	Atti regionali	Riferimento all'obiettivo specifico del Piano	oggetto	Atti aziendali	oggetto	note
2. Misure di riequilibrio della gestione corrente necessarie a azzeramento disavanzo nei tempi concordati (co. 796 legge fin. 2007 e succ. mod.) (anno 2010)						

b) Sono stati imposti dalla Regione all'Azienda obiettivi precisi in ragione delle politiche di rientro?

SI **NO**

Specificare quali.

----

c) Il Collegio si è espresso sulla coerenza/congruità del Piano previsionale annuale 2007 e pluriennale 2007/2009 con il Piano di rientro regionale?

SI **NO**

Ha espresso parere favorevole?

SI **NO**

Indicare le motivazioni.

----

d) Il Piano previsionale è stato approvato dalla Regione ed è stata espressa dalla medesima una valutazione di conformità del medesimo con le politiche di rientro?

SI **NO**

e) Sono state attivate a livello aziendale procedure di monitoraggio preordinate alla verifica del rispetto delle modalità di attuazione del Piano di rientro?

SI **NO**

ATTESTAZIONI FINALI

La presente relazione è stata approvata all'unanimità?

SI **NO**

In caso di dissenso, si indichino le principali ragioni

Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'Azienda a cura dello scrivente Collegio sindacale.

_________________ lì, _______________

Il Collegio sindacale

08A02170

AUGUSTA IANNINI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(G803071/1) Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA EGAFNET.IT	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LA LIBRERIA COMMISSIONARIA	Via S. Gregorietti, 6	091	6859904	6859904
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2008 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2008.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 7,00